

GAZZETTA



UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Sabato, 3 luglio 1976

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 6540139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 33.000 - Semestrale L. 17.400 - Trimestrale L. 9.200 - Un fascicolo L. 150 - Supplementi ordinari: L. 150 per ogni scadicissimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)

Annuo L. 20.000 - Semestrale L. 12.000 - Trimestrale L. 6.500 - Un fascicolo L. 150 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, Strada Maggiore, 23/a — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). L'Agenzia di Milano e le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
13 marzo 1976, n. 448.Esecuzione della convenzione relativa alle zone umide d'importanza internazionale, soprattutto come habitat degli uccelli acquatici, firmata a Ramsar il 2 febbraio 1971.
Pag. 5202DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI
MINISTRI 3 giugno 1976.

Adeguamento delle consistenze organiche di alcune tabelle del personale dell'esercizio dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni Pag. 5209

DECRETO MINISTERIALE 1° dicembre 1975.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in comune di Bordighera Pag. 5210

DECRETO MINISTERIALE 1° giugno 1976.

Ricostituzione del comitato tecnico consultivo per l'esame dei problemi connessi allo sviluppo delle esportazioni italiane Pag. 5211

DECRETO MINISTERIALE 7 giugno 1976.

Protezione temporanea delle invenzioni, modelli e marchi relativi ad oggetti esposti nel « XII Saie - Salone internazionale dell'industrializzazione edilizia », in Bologna.
Pag. 5212

DECRETO MINISTERIALE 12 giugno 1976.

Incameramento a favore dell'erario dello Stato della cauzione prestata dalla ditta COGIS S.p.a., in Milano.
Pag. 5212

DECRETO MINISTERIALE 12 giugno 1976.

Incameramento a favore dell'erario dello Stato della cauzione prestata dalla ditta Società commerciale industriale eurasiatica S.r.l., in Roma Pag. 5213

DECRETO MINISTERIALE 15 giugno 1976.

Sostituzione di un membro della commissione provinciale per il collocamento di Matera Pag. 5213

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero delle finanze - Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato: Esito di ricorsi Pag. 5214

Ministero della pubblica istruzione:

Vacanza delle cattedre di politica economica e finanziaria e di diritto delle Comunità europee presso la facoltà di scienze politiche dell'Università di Milano Pag. 5214
Vacanza della cattedra di lingua e letteratura inglese presso la facoltà di magistero dell'Università di Torino.
Pag. 5214

Smarrimento di certificati sostitutivi, a tutti gli effetti, di diplomi originali di abilitazione professionale Pag. 5214

Ministero del lavoro e della previdenza sociale: Scioglimento di trentadue società cooperative Pag. 5214

Ministero del tesoro:

Media dei cambi e dei titoli Pag. 5215
Dati sintetici del conto riassuntivo del Tesoro del mese di maggio 1976 Pag. 5216

Banca d'Italia: Situazione al 31 maggio 1976 Pag. 5217

CONCORSI ED ESAMI

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Consiglio nazionale delle ricerche: Concorsi a posti di personale scientifico e tecnico a contratto Pag. 5218

Ministero del tesoro: Rinvio della prova scritta del concorso, per esami, a sessantadue posti di coadiutore in prova nel ruolo della carriera esecutiva dell'Amministrazione centrale del tesoro Pag. 5220

Ministero della sanità:

Elenco dei primari di radiologia e fisioterapia, idonei ai sensi dell'art. 47 della legge 18 aprile 1975, n. 148 Pag. 5221
Elenco dei primari di anestesia e rianimazione, idonei ai sensi dell'art. 47 della legge 18 aprile 1975, n. 148 Pag. 5221

Ministero della difesa:

Commissione esaminatrice del concorso, per esami, a tre posti di interprete traduttore in prova, nel ruolo organico della carriera di concetto degli interpreti traduttori della Difesa, per la lingua tedesca Pag. 5221

Rinvio delle prove scritte del concorso a cinque posti di sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato aeronautico, ruolo amministrazione. Pag. 5222

Ministero dei trasporti: Diario delle prove scritte del concorso a dodici posti di ispettore principale in prova. Pag. 5222

Ospedale civile di Tricarico: Concorsi a posti di personale sanitario medico Pag. 5222

Ospedali civici riuniti « G. Rummo » di Benevento: Concorso ad un posto di primario urologo Pag. 5222

Ospedale di Molinella: Concorso ad un posto di assistente del laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia. Pag. 5222

Ospedale « SS. Trinità » di Popoli: Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso a tre posti di assistente anestesista Pag. 5222

Ospedali riuniti di Napoli: Concorso ad un posto di primario di medicina generale Pag. 5222

Ospedale civile di Vetralla: Concorsi a posti di personale sanitario medico Pag. 5222

Istituto nazionale per lo studio e la cura dei tumori di Milano: Concorso a posti di personale sanitario medico. Pag. 5223

Ospedale di Mirano: Concorso ad un posto di assistente di dermosifilopatia Pag. 5223

Ospedale « M. Montessori » di Chiaravalle: Concorso ad un posto di assistente della divisione di ostetricia e ginecologia Pag. 5223

Ospedale civile di Bibbiena: Concorso ad un posto di aiuto chirurgo Pag. 5223

Ospedale « Miulli » di Acquaviva delle Fonti: Concorsi a posti di personale sanitario medico Pag. 5223

Ospedale « SS. Annunziata » di Taranto: Concorsi a posti di personale sanitario medico Pag. 5223

Ospedale di Tricase: Concorso a posti di personale sanitario medico Pag. 5223

REGIONI**Regione Emilia-Romagna**

LEGGE REGIONALE 5 giugno 1976, n. 21.

Primo finanziamento della spesa derivante dal concorso della regione Emilia-Romagna nel pagamento del costo di realizzazione del piano per l'utilizzazione ottimale e per la salvaguardia delle risorse idriche Pag. 5224

Regione Campania

LEGGE REGIONALE 29 maggio 1976, n. 12.

Modifiche alla legge regionale 31 ottobre 1973, n. 17, concernente contributi della Regione per opere di edilizia scolastica Pag. 5224

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 173 DEL 3 LUGLIO 1976:

Ministero del tesoro: Conto riassuntivo del Tesoro al 31 marzo 1976, situazione del bilancio dello Stato, situazione trimestrale dei debiti pubblici e situazione della Banca d'Italia.

(7892)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 marzo 1976, n. 448.

Esecuzione della convenzione relativa alle zone umide d'importanza internazionale, soprattutto come habitat degli uccelli acquatici, firmata a Ramsar il 2 febbraio 1971.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87 della Costituzione;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per gli affari esteri, di concerto con il Ministro per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Articolo unico

Piena ed intera esecuzione è data alla convenzione relativa alle zone umide d'importanza internazionale, soprattutto come habitat degli uccelli acquatici, firmata a Ramsar il 2 febbraio 1971, a decorrere dalla sua entrata in vigore a norma dell'art. 10 della convenzione stessa.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 marzo 1976

LEONE

MORO — RUMOR —
MARCORA

Visto, il Guardasigilli: BONIFACIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 giugno 1976
Atti di Governo, registro n. 7, foglio n. 9

CONVENTION ON WETLANDS OF INTERNATIONAL IMPORTANCE ESPECIALLY AS WATERFOWL HABITAT.

The Contracting Parties,

Recognizing the interdependence of man and his environment;

Considering the fundamental ecological functions of wetlands as regulators of water regimes and as habitats supporting a characteristic flora and fauna, especially waterfowl;

Being convinced that wetlands constitute a resource of great economic, cultural, scientific and recreational value, the loss of which would be irreparable;

Desiring to stem the progressive encroachment on and loss of wetlands now and in the future;

Recognizing that waterfowl in their seasonal migrations may transcend frontiers and so should be regarded as an international resource;

Being confident that the conservation of wetlands and their flora and fauna can be ensured by combining far-sighted national policies with co-ordinated international action;

Have agreed as follows:

Article 1

1. For the purpose of this convention wetlands are areas of marsh, fen, peatland or water, whether natural or artificial, permanent or temporary, with water that is static or flowing, fresh, brackish or salt, including areas of marine water the depth of which at low tide does not exceed six metres.

2. For the purpose of this convention waterfowl are birds ecologically dependent on wetlands.

Article 2

1. Each Contracting Party shall designate suitable wetlands within its territory for inclusion in a List of Wetlands of International Importance, hereinafter referred to as "the List" which is maintained by the bureau established under article 8. The boundaries of each wetland shall be precisely described and also delimited on a map and they may incorporate riparian and coastal zones adjacent to the wetlands, and islands or bodies of marine water deeper than six metres at low tide lying within the wetlands, especially where these have importance as waterfowl habitat.

2. Wetlands should be selected for the List on account of their international significance in terms of ecology, botany, zoology, limnology or hydrology. In the first instance wetlands of international importance to waterfowl at any season should be included.

3. The inclusion of a wetland in the List does not prejudice the exclusive sovereign rights of the Contracting Party in whose territory the wetland is situated.

4. Each Contracting Party shall designate at least one wetland to be included in the List when signing this convention or when depositing its instrument of ratification or accession, as provided in article 9.

5. Any Contracting Party shall have the right to add to the List further wetlands situated within its territory, to extend the boundaries of those wetlands already included by it in the List, or, because of its urgent national interests, to delete or restrict the boundaries of wetlands already included by it in the List and shall, at the earliest possible time, inform the organization or government responsible for the continuing bureau duties specified in article 8 of any such changes.

6. Each Contracting Party shall consider its international responsibilities for the conservation, management and wise use of migratory stocks of waterfowl, both when designating entries for the List and when exercising its right to change entries in the List relating to wetlands within its territory.

Article 3

1. The Contracting Parties shall formulate and implement their planning so as to promote the conservation of the wetlands included in the List, and as far as possible the wise use of wetlands in their territory.

2. Each Contracting Party shall arrange to be informed at the earliest possible time if the ecological character of any wetland in its territory and included in the List has changed, is changing or is likely to change as the result of technological developments, pollution or other human interference. Information on such changes shall be passed without delay to the organization or government responsible for the continuing bureau duties specified in article 8.

Article 4

1. Each Contracting Party shall promote the conservation of wetlands and waterfowl by establishing nature reserves on wetlands, whether they are included in the List or not, and provide adequately for their wardening.

2. Where a Contracting Party in its urgent national interest, deletes or restricts the boundaries of a wetland included in the List, it should as far as possible compensate for any loss of wetland resources, and in particular it should create additional nature reserves for waterfowl and for the protection, either in the same area or elsewhere, of an adequate portion of the original habitat.

3. The Contracting Parties shall encourage research and the exchange of data and publications regarding wetlands and their flora and fauna.

4. The Contracting Parties shall endeavour through management to increase waterfowl populations on appropriate wetlands.

5. The Contracting Parties shall promote the training of personnel competent in the fields of wetland research, management and wardening.

Article 5

The Contracting Parties shall consult with each other about implementing obligations arising from the convention especially in the case of a wetland extending over the territories of more than one Contracting Party or where a water system is shared by Contracting Parties.

They shall at the same time endeavour to co-ordinate and support present and future policies and regulations concerning the conservation of wetlands and their flora and fauna.

Article 6

1. The Contracting Parties shall, as the necessity arises, convene Conferences on the Conservation of Wetlands and Waterfowl.

2. These Conferences shall have an advisory character and shall be competent inter alia:

(a) to discuss the implementation of this Convention;

(b) to discuss additions to and changes in the List;

(c) to consider information regarding changes in the ecological character of wetlands included in the List provided in accordance with paragraph 2 of article 3;

(d) to make general or specific recommendations to the Contracting Parties regarding the conservation, management and wise use of wetlands and their flora and fauna;

(e) to request relevant international bodies to prepare reports and statistics on matters which are essentially international in character affecting wetlands.

3. The Contracting Parties shall ensure that those responsible at all levels for wetlands management shall be informed of, and take into consideration, recommendations of such Conferences concerning the conservation, management and wise use of wetlands and their flora and fauna.

Article 7

1. The representatives of the Contracting Parties at such Conferences should include persons who are experts on wetlands or waterfowl by reason of kno-

wledge and experience gained in scientific, administrative or other appropriate capacities.

2. Each of the Contracting Parties represented at a Conference shall have one vote, recommendations being adopted by a simple majority of the votes cast, provided that not less than half the Contracting Parties cast votes.

Article 8

1. The International Union for the Conservation of Nature and Natural Resources shall perform the continuing bureau duties under this convention until such time as another organization or government is appointed by a majority of two-thirds of all Contracting Parties.

2. The continuing bureau duties shall be, *inter alia*:

(a) to assist in the convening and organizing of Conferences specified in article 6;

(b) to maintain the List of Wetlands of International Importance and to be informed by the Contracting Parties of any additions, extensions, deletions or restrictions concerning wetlands included in the List provided in accordance with paragraph 5 of article 2;

(c) to be informed by the Contracting Parties of any changes in the ecological character of wetlands included in the List provided in accordance with paragraph 2 of article 3;

(d) to forward notification of any alterations to the List, or changes in character of wetlands included therein, to all Contracting Parties and to arrange for these matters to be discussed at the next Conference;

(e) to make known to the Contracting Party concerned, the recommendations of the Conferences in respect of such alterations to the List or of changes in the character of wetlands included therein.

Article 9

1. This convention shall remain open for signature indefinitely.

2. Any member of the United Nations or of one of the Specialized Agencies or of the International Atomic Energy Agency or Party to the statute of the International Court of Justice may become a party to this convention by:

(a) signature without reservation as to ratification;

(b) signature subject to ratification followed by ratification;

(c) accession.

3. Ratification or accession shall be effected by the deposit of an instrument of ratification or accession with the Director-General of the United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization, (hereinafter referred to as "the Depository").

Article 10

1. This convention shall enter into force four months after seven States have become Parties to this convention in accordance with paragraph 2 of article 9.

2. Thereafter this convention shall enter into force for each Contracting Party four months after the day of its signature without reservation as to ratification, or its deposit of an instrument of ratification or accession.

Article 11

1. This convention shall continue in force for an indefinite period.

2. Any Contracting Party may denounce this convention after a period of five years from the date on which it entered into force for that Party by giving written notice thereof to the Depository. Denunciation shall take effect four months after the day on which notice thereof is received by the Depository.

Article 12

1. The Depository shall inform all States that have signed and acceded to this convention as soon as possible of:

(a) signatures to the convention;

(b) deposits of instruments of ratification of this convention;

(c) deposits of instruments of accession to this convention;

(d) the date of entry into force of this convention;

(e) notifications of denunciation of this convention.

2. When this convention has entered into force, the Depository shall have it registered with the Secretariat of the United Nations in accordance with article 102 of the Charter.

IN WITNESS WHEREOF, the undersigned, being duly authorized to that effect, have signed this convention.

DONE at Ramsar this 2nd day of February 1971, in a single original in the English, French, German and Russian languages, in any case of divergency the English text prevailing, which shall be deposited with the Depository which shall send true copies thereof to all Contracting Parties.

CONVENTION RELATIVE AUX ZONES HUMIDES D'IMPORTANCE INTERNATIONALE PARTICULIEREMENT COMME HABITATS DE LA SAUVAGINE.

Les Parties contractantes,

Reconnaissant l'interdépendance de l'Homme et de son environnement,

Considérant les fonctions écologiques fondamentales des zones humides en tant que régulateurs des régimes des eaux et en tant qu'habitats d'une flore et d'une faune caractéristiques et, particulièrement, de la sauvagine,

Convaincues que les zones humides constituent une ressource de grande valeur économique, culturelle, scientifique et récréative, dont la perte serait irréparable,

Désireuses d'enrayer, à présent et dans l'avenir, les empiètements progressifs sur ces zones humides et la perte de ces zones.

Reconnaissant que la sauvagine, dans ses migrations saisonnières, peut traverser les frontières et doit, par conséquent, être considérée comme une ressource internationale,

Persuadées que la conservation des zones humides, de leur flore et de leur faune peut être assurée en conjuguant des politiques nationales prévoyantes à une action internationale coordonnée,

Sont convenues de ce qui suit:

Article premier

1. Au sens de la présente convention, les zones humides sont des étendues de marais, de fagnes, de tourbières ou d'eaux naturelles ou artificielles, permanentes ou temporaires, où l'eau est statique ou courante, douce, saumâtre ou salée, y compris des étendues d'eau marine dont la profondeur à marée basse n'excède pas six mètres.

2. Au sens de la présente convention, la sauvagine est constituée par les oiseaux dépendant, écologiquement, des zones humides.

Article 2

1. Chaque Partie contractante devra désigner les zones humides appropriées de son territoire à inclure dans la liste des zones humides d'importance internationale, appelée ci-après « La Liste », et qui est tenue par le Bureau institué en vertu de l'article 8. Les limites de chaque zone humide devront être décrites de façon précise et reportées sur une carte, et elles pourront comprendre des zones de rives ou de côtes adjacentes à la zone humide et des îles ou des étendues d'eau marine d'une profondeur supérieure à six mètres à marée basse, entourées par la zone humide, particulièrement lorsque ces zones, îles ou étendues d'eau ont de l'importance pour l'habitat de la sauvagine.

2. Le choix des zones humides à inscrire sur la Liste devrait être fondé sur leur rôle international au point de vue écologique, botanique, zoologique, limnologique ou hydrologique. Devraient être inscrites, en premier lieu, les zones humides ayant une importance internationale pour la sauvagine en toutes saisons.

3. L'inscription d'une zone humide sur la Liste est faite sans préjudice des droits exclusifs de souveraineté de la Partie contractante sur le territoire de laquelle elle se trouve située.

4. Chaque Partie contractante désignera au moins une zone humide à inscrire sur la Liste au moment de signer la convention ou de déposer son instrument de ratification ou d'adhésion, conformément aux dispositions de l'article 9.

5. Les Parties contractantes auront le droit d'ajouter à la Liste d'autres zones humides situées sur leur territoire, d'étendre celles qui sont déjà inscrites, ou pour des raisons urgentes d'intérêt national, de retirer de la Liste ou de restreindre des zones humides déjà inscrites et, le plus rapidement possible, elles informeront de ces modifications l'organisation ou le gouvernement responsable des fonctions du Bureau permanent spécifiées par l'article 8.

6. Chaque Partie contractante devra tenir compte de ses responsabilités, sur le plan international, pour la conservation, l'aménagement, la surveillance, l'exploitation rationnelle des populations migrantes de sauvagine, tant en désignant les zones humides de son territoire à inscrire sur la Liste qu'en usant de son droit de modifier ses inscriptions.

Article 3

1. Les Parties contractantes devront élaborer et appliquer leurs plans d'aménagement de façon à favoriser la conservation des zones humides inscrites sur la Liste et, autant que possible, l'exploitation rationnelle des zones humides de leur territoire.

2. Chaque Partie contractante prendra les mesures pour être informée dès que possible des modifications des conditions écologiques des zones humides situées sur son territoire et inscrites sur la Liste, qui se sont produites, ou sont en train ou susceptibles de se produire, par suite d'évolutions technologiques, de pollution ou d'une autre intervention humaine. Les informations sur de telles modifications seront transmises sans délai à l'organisation ou au gouvernement responsable des fonctions du Bureau permanent spécifiées à l'article 8.

Article 4

1. Chaque Partie contractante favorisera la conservation des zones humides et de la sauvagine en créant des réserves naturelles dans les zones humides, que celles-ci soient ou non inscrites sur la Liste, et pourvoira de façon adéquate à leur gardiennage.

2. Lorsqu'une Partie contractante, pour des raisons urgentes d'intérêt national, retirera ou restreindra une zone humide inscrite sur la Liste, elle devrait compenser autant que possible toute perte de ressources en zones humides et, en particulier, elle devrait créer de nouvelles réserves naturelles pour la sauvagine et pour la protection, dans la même région ou ailleurs, d'une portion convenable de son habitat antérieur.

3. Les Parties contractantes encourageront la recherche et l'échange de données et de publications relatives aux zones humides, à leur flore et à leur faune.

4. Les Parties contractantes s'efforceront, par leur gestion, d'accroître les populations de sauvagine sur les zones humides appropriées.

5. Les Parties contractantes favoriseront la formation de personnel compétent pour l'étude, la gestion et le gardiennage des zones humides.

Article 5

Les Parties contractantes se consulteront sur l'exécution des obligations découlant de la convention, particulièrement dans le cas d'une zone humide s'étendant sur les territoires de plus d'une Partie contractante ou lorsqu'un bassin hydrographique est partagé entre plusieurs Parties contractantes. Elles s'efforceront en même temps de coordonner et de soutenir activement leurs politiques et réglementations présentes et futures relatives à la conservation des zones humides, de leur flore et de leur faune.

Article 6

1. Quand la nécessité s'en fera sentir, les Parties contractantes organiseront des conférences sur la conservation des zones humides et de la sauvagine.

2. Ces conférences auront un caractère consultatif et elles auront notamment compétence:

a) pour discuter de l'application de la convention,
b) pour discuter d'additions et de modifications à apporter à la Liste,

c) pour examiner les informations sur les modifications des conditions écologiques des zones humides inscrites dans la Liste, fournies en exécution du paragraphe 2 de l'article 3,

d) pour faire des recommandations, d'ordre général ou spécifique, aux Parties contractantes, au sujet de la conservation, de la gestion et de l'exploitation rationnelle des zones humides, de leur flore et de leur faune,

e) pour demander aux organismes internationaux compétents d'établir des rapports et des statistiques sur les sujets de nature essentiellement internationale concernant les zones humides.

3. Les Parties contractantes assureront la notification aux responsables, à tous les niveaux, de la gestion des zones humides, des recommandations de telles conférences relatives à la conservation, à la gestion et à l'exploitation rationnelle des zones humides et de leur flore et de leur faune, et elles prendront en considération ces recommandations.

Article 7

1. Les Parties contractantes devraient inclure dans leur représentation à ces conférences des personnes ayant la qualité d'experts pour les zones humides ou la sauvagine du fait des connaissances et de l'expérience acquises par des fonctions scientifiques, administratives ou par d'autres fonctions appropriées.

2. Chacune des Parties contractantes représentées à une conférence disposera d'une voix, les recommandations étant adoptées à la majorité simple des votes émis, sous réserve que la moitié au moins des Parties contractantes prennent part au scrutin.

Article 8

1. L'Union internationale pour la conservation de la nature et des ressources naturelles assurera les fonctions du bureau permanent en vertu de la présente convention, jusqu'au moment où une autre organisation ou un gouvernement sera désigné par une majorité des deux tiers de toutes les Parties contractantes.

2. Le bureau permanent devra, notamment:

a) aider à convoquer et à organiser les conférences visées à l'article 6,

b) tenir la Liste des zones humides d'importance internationale, et recevoir des Parties contractantes les informations prévues par le paragraphe 5 de l'article 2, sur toutes additions, extensions, suppressions ou diminutions, relatives aux zones humides inscrites sur la Liste,

c) recevoir des Parties contractantes les informations prévues conformément au paragraphe 2 de l'article 3 sur toutes modifications des conditions écologiques des zones humides inscrites sur la Liste,

d) notifier à toutes les Parties contractantes toute modification de la Liste, ou tout changement dans les caractéristiques des zones humides inscrites, et prendre les dispositions pour que ces questions soient discutées à la prochaine conférence,

e) donner connaissance à la Partie contractante intéressée des recommandations des conférences en ce qui concerne ces modifications à la Liste ou ces changements dans les caractéristiques des zones humides inscrites.

Article 9

1. La convention est ouverte à la signature pour une durée indéterminée.

2. Tout membre de l'Organisation des Nations Unies ou de l'une de ses institutions spécialisées, ou de l'Agence internationale de l'énergie atomique, ou adhérant au statut de la Cour internationale de justice peut devenir une Partie contractante de cette convention par:

- a) la signature sans réserve de ratification,
- b) la signature sous réserve de ratification, suivie de la ratification,
- c) l'adhésion.

3. La ratification ou l'adhésion seront effectuées par le dépôt d'un instrument de ratification ou d'adhésion auprès du Directeur général de l'Organisation des Nations Unies pour l'éducation, la science et la culture (ci-après appelée le « Dépositaire »).

Article 10

1. La convention entrera en vigueur quatre mois après le moment où sept Etats seront devenus Parties contractantes à la convention conformément aux dispositions du paragraphe 2 de l'article 9.

2. Par la suite, la convention entrera en vigueur, pour chacune des Parties contractantes, quatre mois après la date de sa signature sans réserve de ratification, ou du dépôt de son instrument de ratification ou d'adhésion.

Article 11

1. La convention restera en vigueur pour une durée indéterminée.

2. Toute Partie contractante pourra dénoncer la convention après une période de cinq ans après la date à laquelle elle sera entrée en vigueur pour cette Partie, en en faisant par écrit la notification au Dépositaire. La dénonciation prendra effet quatre mois après le jour où la notification en aura été reçue par le Dépositaire.

Article 12

1. Le Dépositaire informera aussitôt que possible tous les Etats ayant signé la convention ou y ayant adhéré:

- a) des signatures de la convention,
- b) des dépôts d'instruments de ratification de la convention,
- c) des dépôts d'instruments d'adhésion à la convention,
- d) de la date d'entrée en vigueur de la convention,
- e) des notifications de dénonciation de la convention.

2. Lorsque la convention sera entrée en vigueur, le Dépositaire la fera enregistrer au Secrétariat des Nations Unies conformément à l'article 102 de la Charte.

EN FOI DE QUOI les soussignés, dûment mandatés à cet effet, ont signé la présente convention.

FAIT à Ramsar le 2 février 1971 en un seul exemplaire original dans les langues anglaise, française, allemande et russe, le texte anglais servant de référence en cas de divergence d'interprétation, lequel exemplaire sera confié au Dépositaire qui en délivrera des copies certifiées conformes à toutes les Parties contractantes.

Visto, il Ministro per gli affari esteri
RUMOR

TRADUZIONE NON UFFICIALE

N.B. — I testi facenti fede sono unicamente quelli indicati nella convenzione.

CONVENZIONE RELATIVA ALLE ZONE UMIDE DI IMPORTANZA INTERNAZIONALE SOPRATTUTTO COME HABITAT DEGLI UCCELLI ACQUATICI.

Le Parti contraenti,

Riconoscendo l'interdipendenza tra l'uomo ed il suo ambiente, considerando le funzioni ecologiche fondamentali delle zone umide come regolatori del regime delle acque e come habitat di una flora e di una fauna caratteristiche e, in particolare di uccelli acquatici,

Convinti che le zone umide costituiscono una risorsa di grande valore economico, culturale, scientifico e ricreativo, la cui perdita sarebbe irreparabile,

Desiderando arrestare ora e per l'avvenire la progressiva invasione da parte dell'uomo e la scomparsa delle zone umide,

Riconoscendo che gli uccelli acquatici, nel periodo delle migrazioni stagionali, possono attraversare le frontiere così da dover essere considerati come risorsa internazionale,

Essendo persuasi che la tutela delle zone umide, della loro flora e fauna può essere assicurata mediante l'unione di una politica nazionale lungimirante con una azione internazionale coordinata,

Hanno convenuto quanto segue:

Art. 1

1. Ai sensi della presente convenzione si intendono per zone umide le paludi e gli acquitrini, le torbe oppure i bacini, naturali o artificiali, permanenti o temporanei, con acqua stagnante o corrente, dolce, salmastra, o salata, ivi comprese le distese di acqua marina la cui profondità, durante la bassa marea, non supera i sei metri.

2. Ai sensi della presente convenzione si intendono per uccelli acquatici gli uccelli ecologicamente dipendenti dalle zone umide.

Art. 2

1. Ciascuna Parte contraente designa le zone umide idonee del proprio territorio, da inserire nell'Elenco delle zone umide di importanza internazionale, chiamato qui di seguito «l'Elenco», che viene conservato dall'ufficio istituito in virtù dell'art. 8. I confini di ciascuna zona umida vanno indicati con precisione, e riportati su una carta e possono comprendere le zone rivierasche, fluviali e marine, adiacenti alle zone umide, le isole o le distese di acqua marina con profondità superiori ai sei metri durante la bassa marea, situate entro i confini delle zone umide, in particolare quando tali zone, isole o distese d'acqua, hanno importanza come habitat degli uccelli acquatici.

2. La scelta delle zone umide da inserire nell'Elenco dovrebbe essere effettuata sulla base della loro importanza internazionale dal punto di vista dell'ecologia, della botanica, della zoologia, della limnologia o dell'idrologia. In primo luogo andrebbero inserite nello Elenco le zone umide di importanza internazionale come habitat degli uccelli acquatici in qualsiasi stagione.

3. L'inserimento di una zona umida nell'Elenco non pregiudica i diritti esclusivi sovrani della Parte contraente sul cui territorio essa è situata.

4. Ciascuna Parte contraente designa almeno una zona umida da inserire nell'Elenco all'atto della firma della presente convenzione oppure al momento del deposito dello strumento di ratifica o di adesione conformemente all'art. 9.

5. Le Parti contraenti hanno il diritto di aggiungere all'Elenco altre zone umide, situate sul loro territorio, di estendere i confini delle zone umide che hanno già inserito nell'Elenco oppure, per interessi nazionali urgenti, di cancellare dall'Elenco o restringere i confini delle zone umide già inserite, esse informeranno immediatamente di tali modifiche l'organizzazione o il governo responsabile delle funzioni di ufficio permanente, come specificato nell'art. 8.

6. Ciascuna Parte contraente deve tener conto delle proprie responsabilità, sul piano internazionale, relative alla tutela, alla sistemazione, alla sorveglianza e al

razionale utilizzo delle popolazioni di uccelli acquatici migranti sia designando le zone umide del proprio territorio da inserire nell'Elenco, sia usando il proprio diritto di modificare le proprie iscrizioni nell'Elenco stesso.

Art. 3

1. Le Parti contraenti elaborano e mettono in pratica i loro programmi in modo da favorire nei limiti del possibile, il razionale utilizzo delle zone umide che si trovano sul loro territorio.

2. Ciascuna Parte contraente adotterà le misure necessarie per essere informata al più presto possibile, delle modifiche delle condizioni ecologiche delle zone umide, situate sul suo territorio e inserite nell'Elenco che si sono verificate o si stanno verificando e potranno verificarsi in seguito allo sviluppo tecnologico, alla polluzione o ad altri tipi di interventi da parte dell'uomo. Le informazioni su tali cambiamenti saranno immediatamente trasmesse all'organizzazione o al governo responsabile delle funzioni di ufficio permanente, come indicato nell'art. 8.

Art. 4

1. Ciascuna Parte contraente favorisce la tutela delle zone umide e degli uccelli acquatici creando delle riserve naturali nelle zone umide, indipendentemente dal fatto se siano o meno inserite nell'Elenco, e ne assicura una adeguata sorveglianza.

2. Nel caso in cui, per interessi nazionali urgenti, una Parte contraente cancelli o restringa una zona umida, inclusa nell'Elenco, dovrà compensare, nei limiti del possibile, ogni conseguente perdita di risorse in zone umide e, in particolare, dovrà creare nuove riserve naturali per gli uccelli acquatici e per la tutela, nella stessa regione o altrove, di una adeguata porzione di territorio dell'habitat originario.

3. Le Parti contraenti incoraggiano le ricerche e gli scambi di dati e pubblicazioni, relativi alle zone umide, alla loro flora e fauna.

4. Le Parti contraenti si sforzano con la loro gestione di aumentare il numero degli uccelli acquatici nelle zone umide appropriate.

5. Le Parti contraenti favoriscono la formazione di personale competente per lo studio, la gestione e la sorveglianza delle zone umide.

Art. 5

Le Parti contraenti si consulteranno circa l'esecuzione degli impegni derivanti dalla presente convenzione in particolare nel caso di una zona umida che si estende sul territorio di più di una Parte contraente oppure allorché un bacino idrografico è diviso tra più Parti contraenti. Essi si sforzeranno al tempo stesso di coordinare e promuovere la loro politica e i regolamenti presenti e futuri relativi alla tutela delle zone umide, della loro flora e fauna.

Art. 6

1. In caso di necessità le Parti contraenti convocheranno conferenze per la tutela delle zone umide e degli uccelli acquatici.

2. Tali conferenze avranno un carattere consultivo e saranno competenti in particolare per quanto segue:

a) prendere in esame l'applicazione della convenzione;

b) prendere in esame le aggiunte e le modifiche dell'Elenco;

c) esaminare le informazioni riguardanti le modifiche delle condizioni ecologiche delle zone umide, incluse nell'Elenco, in conformità con il paragrafo 2 dell'art. 3;

d) fare raccomandazioni, di ordine generale e specifico, alle Parti contraenti relativamente alla tutela, alla gestione e al razionale sfruttamento delle zone umide, della loro flora e fauna;

e) domandare agli organismi internazionali competenti di preparare relazioni e dati statistici, di carattere essenzialmente internazionale, concernenti le zone umide.

3. Le Parti contraenti assicureranno che i responsabili a tutti i livelli della gestione delle zone umide, siano informati e tengano in considerazione raccomandazioni di tali conferenze, relative alla conservazione, alla gestione ed al razionale sfruttamento delle zone umide, della loro flora e fauna.

Art. 7

1. Ciascuna Parte contraente dovrà includere nel numero dei propri rappresentanti a tali conferenze persone aventi la qualità di esperti per le zone umide o per gli uccelli acquatici grazie alla conoscenza e alla esperienza acquisite nel campo scientifico, amministrativo e in altri settori appropriati.

2. Ciascuna delle Parti contraenti rappresentate ad una conferenza disporrà di un voto; le raccomandazioni vengono adottate con la maggioranza semplice dei voti emessi, purché prendano parte allo scrutinio almeno la metà delle Parti contraenti.

Art. 8

1. L'Unione internazionale per la tutela della natura e delle risorse naturali adempie alle funzioni di ufficio permanente, in virtù della presente convenzione, fino a quando le Parti contraenti, a maggioranza di due terzi, non designeranno un'altra organizzazione o governo.

2. L'ufficio permanente dovrà in particolare:

a) dare la propria assistenza per la convocazione e l'organizzazione delle conferenze, menzionate nello art. 6;

b) conservare l'Elenco delle zone umide di importanza internazionale e ricevere dalle Parti contraenti le informazioni su qualsiasi aggiunta, ampliamento, esclusione o limitazione relative alle zone umide incluse nell'Elenco, come è indicato nel paragrafo 5 dell'art. 2;

c) ricevere informazioni dalle Parti contraenti circa qualsiasi modifica verificatasi nelle caratteristiche ecologiche delle zone umide, incluse nell'Elenco, come è previsto al paragrafo 2 dell'art. 3;

d) notificare a tutte le Parti contraenti ogni modifica dell'Elenco oppure i cambiamenti delle caratteristiche delle zone umide, in esso incluse, e assicurare l'esame di tali questioni nel corso della conferenza successiva;

e) portare a conoscenza delle Parti contraenti interessate le raccomandazioni delle conferenze relative a tali modifiche dell'Elenco oppure ai cambiamenti delle caratteristiche delle zone umide, inserite nell'Elenco stesso.

Art. 9

1. La presente convenzione è aperta alla firma senza limitazioni di tempo.

2. Qualsiasi membro dell'Organizzazione delle Nazioni Unite oppure di una delle sue agenzie specializzate oppure dell'Agenzia internazionale dell'energia atomica oppure Parte contraente dello statuto della Corte internazionale di giustizia può divenire Parte contraente di tale convenzione mediante:

a) firma senza riserva di ratifica;

b) firma con riserva di ratifica, seguita dalla ratifica;

c) adesione.

3. La ratifica o l'adesione avverranno mediante il deposito di uno strumento di ratifica o di adesione presso il Direttore generale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura (qui di seguito denominato il « Depositario »).

Art. 10

1. La presente convenzione entrerà in vigore quattro mesi dopo che almeno sette Stati saranno divenuti Parti contraenti della presente convenzione, in conformità con le disposizioni del paragrafo 2 dell'art. 9.

2. La presente convenzione entrerà in vigore per ciascuna Parte contraente quattro mesi dopo la data della sua firma senza riserva di ratifica oppure del deposito del suo strumento di ratifica o di adesione.

Art. 11

1. La presente convenzione resterà in vigore per un periodo indeterminato.

2. Ogni Parte contraente può denunciare la presente convenzione, trascorso un periodo di cinque anni a partire dalla data in cui la convenzione è entrata in vigore per tale Parte contraente mediante notifica scritta al « Depositario ». La denuncia avrà effetto quattro mesi dopo il giorno in cui la notifica sarà stata ricevuta dal Depositario.

Art. 12

1. Il Depositario comunicherà al più presto possibile quanto segue, a tutti gli Stati che hanno firmato la convenzione o vi hanno aderito:

a) le firme della presente convenzione;

b) i depositi degli strumenti di ratifica della convenzione;

c) i depositi degli strumenti di adesione alla convenzione;

d) la data d'entrata in vigore della convenzione;

e) le notifiche di denuncia della convenzione.

2. Quando la presente convenzione sarà entrata in vigore il Depositario la farà registrare al Segretariato delle Nazioni Unite in conformità con l'art. 102 della Carta.

IN FEDE DI CHE, i sottoscritti, debitamente autorizzati a tale scopo, hanno firmato la presente convenzione.

FATTO a Ramsar in un unico esemplare originale il 2 febbraio 1971 nelle lingue inglese, francese, tedesca e russa, essendo prevalente in caso di divergenza di interpretazione il testo inglese il quale esemplare sarà depositato presso il Depositario che ne rilascerà copie certificate conformi a tutte le Parti contraenti.

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 3 giugno 1976.

Adeguamento delle consistenze organiche di alcune tabelle del personale dell'esercizio dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 115 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, con cui sono state fissate le dotazioni organiche delle tabelle XIV e XIX del personale dell'esercizio per i servizi postali e di telecomunicazioni, rispettivamente, in posti n. 30.630 e n. 42.021;

Visto l'art. 130, primo comma, dello stesso decreto presidenziale n. 1077, con cui sono state fatte salve le variazioni alle piante organiche del personale delle aziende dipendenti dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni derivanti dalla applicazione degli articoli 46, 49 e 50 della legge 12 marzo 1968, n. 325;

Visti i decreti del Ministro per le poste e le telecomunicazioni 1° aprile 1972 e 1° giugno 1972, con cui, in applicazione del citato art. 49 della legge n. 325, la dotazione organica della qualifica iniziale della tabella XIV del personale dell'esercizio per i servizi postali e di telecomunicazioni è stata aumentata di 952 posti e portata quindi a posti n. 14.735, con conseguente aumento della dotazione complessiva da posti n. 30.630 a posti n. 31.582;

Visto il decreto del Ministro per le poste e le telecomunicazioni 21 aprile 1972, con cui, in applicazione del citato art. 46 della legge n. 325, le dotazioni organiche delle qualifiche intermedia ed iniziale della tabella XIX del personale dell'esercizio per i servizi postali e di telecomunicazioni sono state portate, rispettivamente, a posti n. 25.049 e n. 12.965, con conseguente aumento della dotazione complessiva da posti n. 42.021 a posti n. 42.576;

Visto l'art. 1 della legge 27 ottobre 1973, n. 674, a mente del quale potevano essere apportate una sola volta, entro quattro mesi dalla data di entrata in vigore della stessa legge, alle dotazioni organiche delle tabelle XIV, XIX e XXI dell'art. 115 del più volte citato decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, numero 1077 e della tabella XV dell'art. 125 del decreto medesimo, aumenti fino ad un massimo del quattro per cento;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 1974, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 189 del 19 luglio 1974, con cui sono state aumentate nella misura del quattro per cento le dotazioni organiche delle tabelle XIV e XIX di cui all'art. 115 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, numero 1077 e portate, rispettivamente, da posti n. 31.582 e n. 42.576 a posti n. 32.845 e n. 44.279;

Visto il decreto del Ministro per le poste e le telecomunicazioni 18 ottobre 1974, registrato alla Corte dei conti - Ufficio riscontro p.t., addì 17 giugno 1975, registro n. 28, foglio n. 102, con il quale, in applicazione dell'art. 5 della legge 12 agosto 1974, n. 370, sono stati trasferiti n. 700 posti dalla tabella XX alla tabella XIX dell'art. 115 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, le cui consistenze organiche sono state fissate, rispettivamente, in n. 3.850 e n. 44.979 posti;

Visto l'art. 10, primo comma, della legge 12 agosto 1974, n. 370, che consente di apportare, fino al 31 dicembre 1976, variazioni, in aumento o in diminuzione, alle

consistenze organiche delle tabelle XIV, XVII, XVIII, XIX, XX e XXI di cui all'art. 115 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Visto che, ai sensi della seconda parte dello stesso primo comma dell'art. 10 citato nell'alinea precedente, le variazioni, da determinarsi con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentito il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per le poste e le telecomunicazioni di concerto con il Ministro per il tesoro, possono essere effettuate in due fasi e non debbono globalmente superare il quindici per cento della consistenza organica esistente, per ciascuna delle predette tabelle, alla data di entrata in vigore della stessa legge n. 370;

Visto il secondo comma dell'art. 10 della ripetuta legge n. 370/1974, che stabilisce che le variazioni di cui innanzi devono essere operate sulla base di indici parametrici uniformi per l'intero territorio nazionale, fissati per stabilire il rendimento orario del personale nei settori del movimento postale, dei servizi di bancoposta e del servizio telegrafico e radioelettrico;

Visti i decreti del Ministro per le poste e le telecomunicazioni 22 marzo 1974, registrato alla Corte dei conti - Ufficio riscontro p.t., addì 6 novembre 1974, registro n. 59, foglio n. 377; 6 maggio 1974, registrato alla Corte dei conti - Ufficio riscontro p.t., addì 6 novembre 1974, registro n. 59, foglio n. 378; 1° luglio 1974, registrato alla Corte dei conti - Ufficio riscontro p.t., addì 6 novembre 1974, registro n. 59, foglio n. 380 e 10 agosto 1974, registrato alla Corte dei conti - Ufficio riscontro p.t., addì 11 dicembre 1974, registro n. 69, foglio n. 392, con i quali sono stati fissati gli indici parametrici di cui innanzi per stabilire il fabbisogno di personale in relazione alle esigenze di servizio nel settore del movimento postale;

Visti i risultati dell'applicazione di detti indici nello stesso settore del movimento postale, i quali hanno rivelato un maggiore fabbisogno di 2.816 unità della tabella XIV e di 4.450 unità della tabella XIX, corrispondente ad un aumento delle relative dotazioni organiche esistenti alla data di entrata in vigore della legge 12 agosto 1974, n. 370, rispettivamente, dell'otto e cinquantasette per cento e del nove e ottantanove per cento;

Considerato che, al fine del contenimento delle spese correnti della pubblica amministrazione, appare opportuno limitare l'aumento delle consistenze organiche delle due tabelle nella misura, rispettivamente, di 835 e 1.670 unità, ossia del due e cinquantaquattro per cento e del tre e settantuno per cento;

Sentito il consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per le poste e le telecomunicazioni di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

Le dotazioni organiche delle tabelle XIV e XIX, di cui all'art. 115 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, sono aumentate nella misura, rispettivamente, del due e cinquantaquattro per cento e del tre e settantuno per cento e portate, rispettivamente, da posti n. 32.845 e n. 44.979 a posti n. 33.680 e n. 46.649.

Gli aumenti di organico, pari a posti n. 835 e n. 1.670, rispettivamente per le tabelle XIV e XIX del personale dell'esercizio per i servizi postali e di telecomunicazioni, sono ripartiti tra le qualifiche di ciascuna tabella avuto riguardo alle aliquote percentuali fissate per le qualifiche stesse dal decreto presidenziale n. 1077 citato.

Art. 2.

Le dotazioni delle tabelle XIV e XIX, di cui al precedente articolo, sono le seguenti:

Qualifiche	Posti
Dirigente di ufficio	3.274
Capo ufficio ed operatore principale di esercizio	14.728
Operatore di esercizio	15.678
Totale	33.680

Tabella XIX

Qualifiche	Posti
Sorvegliante capo ed assimilate	4.540
Portalettere ed assimilate	27.678
Fattorino ed assimilate	14.431
Totale	46.649

Art. 3.

Le variazioni delle consistenze organiche delle restanti tabelle XVII, XVIII, XX e XXI, nonché delle stesse tabelle XIV e XIX, per esigenze dei settori bancoposta, telegrafico e radioelettrico e per quelle che scaturiranno dal computo afferente al contingente « Scorta », saranno apportate con successivo decreto, non appena ultimate le revisioni in corso.

Art. 4.

La spesa afferente alle variazioni in aumento delle consistenze organiche di cui all'art. 1 del presente decreto, valutata in L. 4.542.123.419 per il corrente anno 1976, sarà imputata al cap. 101 delle spese del bilancio dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni per l'anno 1976, che presenta la necessaria disponibilità.

L'entità delle variazioni di organico stabilite dal presente decreto ed i relativi oneri saranno comunicati al Parlamento in apposito allegato allo stato di previsione della spesa dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, per l'anno 1977.

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà inviato per la registrazione alla Corte dei conti.

Roma, addì 3 giugno 1976

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

MORO

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni

ORLANDO

Il Ministro per il tesoro

COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 giugno 1976

Registro n. 4 Presidenza, foglio n. 393

(7660)

DECRETO MINISTERIALE 1° dicembre 1975.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in comune di Bordighera.

IL MINISTRO
PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE
E

IL MINISTRO PER IL TURISMO E LO SPETTACOLO

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la commissione provinciale di Imperia per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza del 12 ottobre 1971, ha incluso nell'elenco delle località da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona di Montenero nel comune di Bordighera;

Considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge, all'albo del comune di Bordighera (Imperia);

Vista l'opposizione presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo, da parte dei coltivatori diretti di Imperia, che si dichiara respinta;

Considerato che il vincolo comporta, in particolare l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché costituisce un quadro naturale e panoramico di rilevante bellezza per l'alberatura ivi esistente, ricco di punti di vista e belvedere accessibili al pubblico, dai quali si gode lo spettacolo di quelle bellezze e il panorama del litorale;

Decreta:

La zona di Montenero sita nel territorio del comune di Bordighera (Imperia), ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, art. 1, n. 4, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. Tale zona è delimitata nel modo seguente:

est: confine col comune di Ospedaletti;

sud: litorale marino;

ovest: zona precedentemente vincolata con decreto ministeriale 22 febbraio 1964 fino alla intersezione con il rio Bertora; rio Bertora fino all'intersezione con l'isometrica 175; isometrica 175 fino al confine comunale con Vallebona;

nord: confine territorio comunale con Vallebona a partire dall'isometrica 175.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella Gazzetta Ufficiale insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Imperia.

La soprintendenza ai monumenti di Genova curerà che il comune di Bordighera provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge precitata.

La soprintendenza comunicherà al Ministero la data dell'affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Avverso il presente decreto i proprietari, possessori o detentori comunque interessati alla sopradescritta zona hanno facoltà di ricorrere al Governo della Repubblica entro il termine di tre mesi dall'avvenuta pubblicazione all'albo del comune della *Gazzetta Ufficiale*, giusta il succitato art. 4 della legge 29 giugno 1939, n. 1497.

Roma, addì 1° dicembre 1975

Il Ministro per i beni culturali e ambientali
SPADOLINI

Il Ministro per la marina mercantile
GIOIA

Il Ministro per il turismo e lo spettacolo
SARTI

COMMISSIONE PER LA TUTELA DELLE BELLEZZE NATURALI DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

Verbale n. 34

Il giorno 12 ottobre 1971, alle ore 16, nella sede dell'amministrazione provinciale di Imperia, si è riunita la commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Imperia, per esaminare il seguente ordine del giorno.

(Omissis).

3) BORDIGHERA (Imperia): proposta di vincolo della zona di Montenero.

(Omissis).

Il terzo punto dell'ordine del giorno reca:

BORDIGHERA (Imperia): proposta di vincolo della zona di Montenero.

Riferisce il soprintendente informando che la soprintendenza, a seguito di interrogazione parlamentare, si è impegnata col Ministero a valutare l'opportunità di proporre un vincolo paesistico sulla fascia costiera di Levante. Fa presente che la soprintendenza alle antichità con nota n. 1374 del 10 settembre 1971, ha comunicato che la proprietà comunale mappale 2, foglio n. 1 di Bordighera, riveste notevole interesse archeologico ed ha segnalato l'opportunità di proteggere tutta la falda meridionale del Montenero, con un vincolo paesistico ai fini di una azione concomitante delle due soprintendenze. Sottopone pertanto all'esame della commissione una planimetria della località in questione, in cui è delimitata con linea perimetrale verde la zona che riveste notevole interesse pubblico, avente le caratteristiche di cui al comma 4, art. 1, della legge 29 giugno 1939, n. 1497, proponendone il vincolo, anche in considerazione del fatto che il piano regolatore generale di Bordighera risulta ormai superato dalle nuove norme urbanistiche (legge 6 agosto 1967, n. 765) e che, negli ultimi tempi, sono state intraprese iniziative edilizie di tipo lottizzativo, con notevole incidenza sull'ambiente naturale e panoramico.

Il sindaco di Bordighera fa presente che in linea generale è d'accordo sul vincolo con l'intesa che successivamente l'amministrazione comunale e la soprintendenza studino un piano paesistico per risolvere i problemi specifici, sulla salvaguardia della parte più ricca di vegetazione del territorio oggetto del vincolo stesso e che preveda la possibilità di insediamenti residenziali, con caratteristiche tali da non compromettere l'ambiente paesaggistico della zona.

Aggiunge che in questo studio dovrà avere particolare rilievo la fascia costiera che necessita di maggior salvaguardia.

Il presidente mette ai voti la proposta di vincolo che viene approvata all'unanimità con le seguenti delimitazioni:

est: confine col comune di Ospedaletti;
sud: litorale marino;

ovest: zona precedentemente vincolata con decreto ministeriale 22 febbraio 1964 fino all'intersezione con il rio Bertora; rio Bertora fino all'intersezione con l'isometrica 175; isometrica 175 fino al confine comunale con Vallebona;

nord: confine territorio comunale con Vallebona a partire dall'isometrica 175.

La motivazione del vincolo viene espressa come segue:

Zona collinare avente interesse di quadro panoramico di notevole bellezza per l'alberatura e per i punti di vista e belvedere accessibili al pubblico, dai quali si gode lo spettacolo di quelle bellezze e il panorama del litorale, come previsto dall'art. 1, comma 4, della legge 1497.

(Omissis).

(7690)

DECRETO MINISTERIALE 1° giugno 1976.

Ricostituzione del comitato tecnico consultivo per l'esame dei problemi connessi allo sviluppo delle esportazioni italiane.

IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Visto il decreto ministeriale 31 marzo 1971, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 97 del 20 aprile 1971, con il quale è stato istituito presso il Ministero del commercio con l'estero il comitato tecnico consultivo per l'esame dei problemi connessi allo sviluppo delle esportazioni italiane;

Visto il decreto ministeriale 20 luglio 1973, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 199 del 2 agosto 1973, relativo alla composizione del comitato stesso;

Visti i decreti ministeriali 30 novembre 1973, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 68 del 13 marzo 1974 e 4 febbraio 1974, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 6 aprile 1974, relativi alla sostituzione di alcuni componenti;

Considerata la necessità di procedere dalla ricomposizione del comitato stesso, a seguito della decadenza dei membri per trascorso biennio di durata della carica, come previsto dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 31 marzo 1971;

Viste le designazioni pervenute dagli enti interessati;

Decreta:

Art. 1.

Il comitato tecnico consultivo per l'esame dei problemi connessi allo sviluppo delle esportazioni italiane istituito con decreto ministeriale 31 marzo 1971, è composto come appresso:

Presidente:

Fucito prof. Guido, direttore generale della Direzione generale per lo sviluppo degli scambi del Ministero del commercio con l'estero.

Componenti:

D'Agostino dott. Filippo, vice direttore generale della Direzione generale per lo sviluppo degli scambi del Ministero del commercio con l'estero;

De Ruvo dott. Felice, primo dirigente della Direzione generale per lo sviluppo degli scambi del Ministero del commercio con l'estero;

Tanga dott. Pompeo, dirigente superiore della Direzione generale degli accordi commerciali del Ministero del commercio con l'estero;

Sbardella dott. Romano, primo dirigente della Direzione generale delle valute del Ministero del commercio con l'estero;

Morelli dott. Mario, dirigente superiore della Direzione generale delle importazioni e delle esportazioni del Ministero del commercio con l'estero;

Di Gaetano dott. Sebastiano, dirigente superiore della Direzione generale del personale e affari generali del Ministero del commercio con l'estero;

Giaroli dott. Angiolino, direttore generale dell'Istituto nazionale per il commercio estero;

Bianco dott. Guido, ispettore generale dell'Istituto nazionale per il commercio estero;

Borsari dott. Gianfranco, in rappresentanza della Confederazione generale dell'industria italiana;

Forcella dott. Domenico, in rappresentanza della Confederazione generale italiana del commercio e del turismo;

Paggi dott. Guido, in rappresentanza della Confederazione generale dell'agricoltura italiana;

Melucci comm. Alberto, in rappresentanza della Confederazione italiana della piccola e media industria;

Peron dott. Simeone, in rappresentanza della Confederazione generale italiana dell'artigianato;

Storchi Elvino, in rappresentanza della Confederazione nazionale dell'artigianato;

Bonezzi dott. Luigi, in rappresentanza dell'Unione italiana delle camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura.

Il presidente del comitato, prof. Guido Fucito, verrà sostituito, in caso di assenza od impedimento, dal dottor Filippo D'Agostino, vice direttore generale della Direzione generale per lo sviluppo degli scambi del Ministero del commercio con l'estero.

Segretario:

D'Angelo dott. Franco, direttore di divisione della Direzione generale per lo sviluppo degli scambi del Ministero del commercio con l'estero.

Il segretario del comitato, dott. Franco D'Angelo, verrà sostituito in caso di assenza od impedimento dal sig. Armando Lentini, segretario principale della Direzione generale per lo sviluppo degli scambi del Ministero del commercio con l'estero.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 1° giugno 1976

(7572)

Il Ministro: DE MITA

DECRETO MINISTERIALE 7 giugno 1976.

Protezione temporanea delle invenzioni, modelli e marchi relativi ad oggetti esposti nel « XII Saie - Salone internazionale dell'industrializzazione edilizia », in Bologna.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visti gli articoli 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411 e 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardanti la protezione temporanea dei nuovi modelli industriali e dei nuovi marchi d'impresa relativi a prodotti che figurano nelle esposizioni;

Vista la legge 1° luglio 1959, n. 514;

Vista la domanda inoltrata dal presidente dell'ente organizzatore dell'esposizione;

Decreta:

Articolo unico

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nel « XII Saie - Salone internazionale dell'industrializzazione edilizia » che avrà luogo a Bologna dal 9 al 17 ottobre 1976 godranno della protezione temporanea stabilita dai decreti richiamati nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel Bollettino dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi.

Roma, addì 7 giugno 1976

p. Il Ministro: CARENINI

(7403)

DECRETO MINISTERIALE 12 giugno 1976.

Incameramento a favore dell'erario dello Stato della cauzione prestata dalla ditta COGIS S.p.a., in Milano.

IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Vista la legge 20 luglio 1952, n. 1126, modificata con legge 2 aprile 1962, n. 162, relativa a disposizioni integrative in materia valutaria e di commercio con l'estero;

Visto l'art. 3 del decreto ministeriale 21 marzo 1974 che conferma senza modificazione, nella stessa misura del 5%, la cauzione o la sostitutiva fidejussione, da prestare nel caso di pagamento anticipato di merci da importare, già stabilita con decreto ministeriale 26 ottobre 1967;

Visto l'art. 12 del decreto legislativo luogotenenziale 17 maggio 1945, n. 331, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 79 del 3 luglio 1945, che attribuisce all'Ufficio italiano dei cambi tutti i compiti e le funzioni già attribuiti all'Istituto nazionale per i cambi con l'estero, e pertanto anche i compiti di accertamento delle trasgressioni in materia valutaria, di cui al regio decreto-legge 12 maggio 1938, n. 794, convertito con legge 9 gennaio 1939, n. 380;

Considerato che la ditta COGIS S.p.a., in Milano, ha effettuato un pagamento anticipato di L. 102.095.473 di cui al mod. B-Import n. 4163571 rilasciato in data 29 aprile 1974 dal Banco di Sicilia per l'importazione di centoventi casse velluto cotone di origine e provenienza Cina popolare;

Considerato che a fronte di detto pagamento anticipato, da parte di una delle aziende di credito di cui all'art. 2, secondo comma, della legge 20 luglio 1952, n. 1126, è stata rilasciata per conto della citata ditta ed a favore dell'Ufficio italiano dei cambi la relativa fidejussione di cui in premessa;

Considerato che la dichiarazione d'importazione concernente l'operazione predetta è stata accettata dalla dogana di Genova fra l'8 giugno e il 29 ottobre 1975 con un ritardo, quindi fra dieci e centocinquante giorni rispetto alla scadenza dell'impegno valutario in questione;

Viste le risultanze dell'istruttoria condotta dall'Ufficio italiano dei cambi - Ispettorato ai sensi della circolare « Scambi con l'estero », cap. I, par. 12), A), trasmesse al Ministero del commercio con l'estero con nota n. 993568 del 27 gennaio 1976 unitamente alla relativa documentazione;

Ritenuto che da tale esame emerge che i fatti addotti e la documentazione esibita dalla ditta con l'istanza del 30 aprile 1975 non possono, neppure sotto la motivazione fattane dall'interessata, essere considerati idonei ad escludere, ai sensi dell'art. 5 della citata legge n. 1126, la imputabilità della ritardata importazione alla ditta medesima in quanto per lo sdoganamento effettuato oltre i termini consentiti non sono state motivate le ragioni del tardivo perfezionamento dell'operazione;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 20 luglio 1952, si dispone l'incameramento a favore dell'erario dello Stato della cauzione prestata dalla ditta COGIS S.p.a., in Milano, mediante fidejussione del Banco di Sicilia nella misura del 5 % di L. 102.095.473 di cui al mod. B-Import sopraindicato.

Art. 2.

L'Ufficio italiano dei cambi provvederà all'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 12 giugno 1976

(7503)

Il Ministro: DE MITA

DECRETO MINISTERIALE 12 giugno 1976.

Incameramento a favore dell'erario dello Stato della cauzione prestata dalla ditta Società commerciale industriale eurasiatica S.r.l., in Roma.

IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Vista la legge 20 luglio 1952, n. 1126, modificata con legge 2 aprile 1962, n. 162, relativa a disposizioni integrative in materia valutaria e di commercio con l'estero;

Visto l'art. 3 del decreto ministeriale 21 marzo 1974 che conferma senza modificazione, nella stessa misura del 5%, la cauzione o la sostitutiva fidejussione, da prestare nel caso di pagamento anticipato di merci da importare, già stabilita con decreto ministeriale 26 ottobre 1967;

Visto l'art. 12 del decreto legislativo luogotenenziale 17 maggio 1945, n. 331, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 79 del 3 luglio 1945, che attribuisce all'Ufficio italiano dei cambi tutti i compiti e le funzioni già attribuiti all'Istituto nazionale per i cambi con l'estero, e pertanto anche i compiti di accertamento delle trasgressioni in materia valutaria, di cui al regio decreto-legge 12 maggio 1938, n. 794, convertito con legge 9 gennaio 1939, n. 380;

Considerato che la ditta Società commerciale industriale eurasiatica, ha effettuato un pagamento anticipato di yen 2.798.600 di cui al mod. B-Import n. 3997962 rilasciato in data 6 dicembre 1974 dal Banco di Roma, filiale di Roma per l'importazione di centocinquanta pezzi di amplificatori di origine Giappone e provenienza Giappone;

Considerato che a fronte di detto pagamento anticipato, da parte di una delle aziende di credito di cui all'art. 2, secondo comma, della legge 20 luglio 1952, n. 1126, è stata rilasciata per conto della citata ditta ed a favore dell'Ufficio italiano dei cambi la relativa fidejussione di cui in premessa;

Considerato che la dichiarazione d'importazione concernente l'operazione predetta è stata accettata dalla

dogana di Roma il 1° agosto 1975 con un ritardo, quindi, di sette mesi circa rispetto alla scadenza dell'impegno valutario in questione;

Viste le risultanze dell'istruttoria condotta dall'Ufficio italiano dei cambi - Ispettorato ai sensi della circolare « Scambi con l'estero », cap. I, par. 12), A), trasmessa al Ministero del commercio con l'estero con nota n. 343599 del 22 marzo 1976 unitamente alla relativa documentazione;

Ritenuto che da tale esame emerge che i fatti addotti e la documentazione esibita dalla ditta con l'istanza del 9 febbraio 1976 non possono, neppure sotto la motivazione fattane dall'interessata, essere considerati idonei ad escludere, ai sensi dell'art. 5 della citata legge n. 1126, la imputabilità della ritardata importazione alla ditta medesima, in quanto il ritardo è stato determinato, secondo le dichiarazioni dell'operatore, da mancanza delle disponibilità necessarie per il deposito previsto dal decreto ministeriale 2 maggio 1974, peraltro abrogato il 24 marzo 1975 e cioè quattro mesi prima dell'avvenuto sdoganamento;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 20 luglio 1952, si dispone l'incameramento a favore dell'erario dello Stato della cauzione prestata dalla ditta Eurasiatica mediante fidejussione del Banco di Roma nella misura del 5% di yen 2.798.600 di cui al mod. B-Import sopraindicato.

Art. 2.

L'Ufficio italiano dei cambi provvederà all'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 12 giugno 1976

(7504)

Il Ministro: DE MITA

DECRETO MINISTERIALE 15 giugno 1976.

Sostituzione di un membro della commissione provinciale per il collocamento di Matera.

IL MINISTRO

PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto ministeriale 4 settembre 1973, con cui è stata ricostituita la commissione provinciale per il collocamento di Matera;

Vista la nota n. 7663, datata 18 maggio 1976, con cui l'ufficio provinciale del lavoro di Matera, nel trasmettere la lettera della C.G.I.L. del 1° marzo 1976 fa presente la necessità di sostituire, in seno alla citata commissione — perché dimissionario — il sig. Cosimo Vitelli, rappresentante della predetta organizzazione, con il sig. Nicola Savino;

Decreta:

Il sig. Nicola Savino è stato nominato membro della commissione provinciale per il collocamento di Matera, quale rappresentante della C.G.I.L., in sostituzione del sig. Cosimo Vitelli.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 giugno 1976

(7664)

Il Ministro: TOROS

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Esito di ricorsi

Con decreto del Presidente della Repubblica 5 agosto 1976, registrato alla Corte dei conti, addì 9 giugno 1976, registro n. 5 Monopoli, foglio n. 278, è stato respinto il ricorso straordinario proposto in data 20 dicembre 1971 dal titolare della rivendita generi di monopolio n. 4 in Berra (Ferrara), sig. Salvatore Fabbri, per l'annullamento del decreto ministeriale 26 agosto 1971, numero 04/67396, confermativo dell'autorizzazione di trasferimento del congenere esercizio n. 8 di via Ponte Farmacia n. 4 dello stesso comune.

(7695)

Con decreto del Presidente della Repubblica 5 maggio 1976, registrato alla Corte dei conti, addì 3 giugno 1976, registro n. 5 Monopoli, foglio n. 277, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario proposto in data 5 febbraio 1973 dal sig. Sergio Limeri, avverso il rigetto della istanza di conferimento di una rivendita speciale generi di monopolio da istituirsi presso la stazione « Argentina » della ferrovia metropolitana di Milano.

(7696)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza delle cattedre di politica economica e finanziaria e di diritto delle Comunità europee presso la facoltà di scienze politiche dell'Università di Milano.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di scienze politiche dell'Università di Milano sono vacanti le seguenti cattedre:

- 1) politica economica e finanziaria;
- 2) diritto delle Comunità europee,

alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alle cattedre anzidette dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(7615)

Vacanza della cattedra di lingua e letteratura inglese presso la facoltà di magistero dell'Università di Torino

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di magistero dell'Università di Torino è vacante la cattedra di lingua e letteratura inglese, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alla cattedra anzidetta dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(7616)

Smarrimento di certificati sostitutivi, a tutti gli effetti, di diplomi originali di abilitazione professionale

Il dott. Francesco Napoleone, nato a Loreto Aprutino (Pescara), l'11 gennaio 1943, ha dichiarato di avere smarrito il certificato sostitutivo, a tutti gli effetti, del diploma originale di abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo rilasciatoogli dall'Università di Napoli in data 9 dicembre 1969.

Se ne dà notizia ai sensi degli articoli 50 e 71 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo all'Università di Napoli.

(7622)

La dott.ssa Maria Luisa Pomilia, nata a Marsala il 18 maggio 1938, ha dichiarato di avere smarrito il certificato sostitutivo, a tutti gli effetti, del diploma originale di abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo rilasciatoogli dall'Università di Palermo in data 12 dicembre 1969.

Se ne dà notizia ai sensi degli articoli 50 e 71 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo all'Università di Palermo.

(7624)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento di trentadue società cooperative

Con decreto ministeriale 8 gennaio 1976 le seguenti società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del codice civile senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

- 1) società cooperativa edilizia Alba, in Napoli, costituita per rogito Giusti in data 11 febbraio 1963, rep. 25623, reg. soc. 166;
- 2) società cooperativa edilizia Artistica napoletana, in Napoli, costituita per rogito D'Orsi in data 16 settembre 1964, rep. 10019, reg. soc. 697;
- 3) società cooperativa edilizia Casa Nostra, in Napoli, costituita per rogito Di Transo in data 9 dicembre 1963, rep. 23615, reg. soc. 81;
- 4) società cooperativa edilizia La Fonte Sorgiva, in Napoli, costituita per rogito Sica in data 9 luglio 1957, rep. 46750, registro soc. 311;
- 5) società cooperativa agricola L'Alleanza provinciale delle cooperative agricole della provincia di Napoli, in Napoli, costituita per rogito Parolisi in data 2 luglio 1945, rep. 8026, registro soc. 564;
- 6) società cooperativa di produzione e lavoro L'Emancipatrice, in Napoli, S. Giovanni a Teduccio, costituita per rogito Maddalena in data 29 dicembre 1947, rep. 12039, reg. soc. 54;
- 7) società cooperativa edilizia Memphis, in Napoli, costituita per rogito Suriano in data 18 giugno 1948, rep. 4214, registro soc. 425;
- 8) società cooperativa di produzione e lavoro M.S.E. - Meridionale società edilizia, già C.E.M., in Napoli, costituita per rogito Nuzzo in data 25 maggio 1948, rep. 2409, reg. soc. 315;
- 9) società cooperativa di produzione e lavoro Orsa Maggiore, in Napoli, costituita per rogito Nuzzo in data 9 aprile 1948, rep. 2264/381, reg. soc. 247;
- 10) società cooperativa edilizia Saturno, in Napoli, costituita per rogito Valente in data 3 marzo 1964, rep. 31450, registro soc. 471;
- 11) società cooperativa di produzione e lavoro S.C.L.E.S.A. - Società cooperativa lavori edili stradali affini, in Napoli, costituita per rogito Monda in data 27 gennaio 1948, rep. 17213, reg. soc. 87;
- 12) società cooperativa di produzione e lavoro Vis Labor et Virtus, in Napoli, costituita per rogito Monda in data 17 settembre 1946, rep. 12819, reg. soc. 765;
- 13) società cooperativa di produzione e lavoro Agrippina, in Bacoli (Napoli), costituita per rogito Triola in data 2 maggio 1948, rep. 1520, reg. soc. 273 (274);
- 14) società cooperativa di produzione e lavoro Vita Nova, in Pozzuoli (Napoli), costituita per rogito Oriani in data 4 luglio 1948, reg. soc. 417;
- 15) società cooperativa di produzione e lavoro La Triestina, in Quarto (Napoli), costituita per rogito Pasolini in data 22 settembre 1960, rep. 1982, reg. soc. 409;
- 16) società cooperativa edilizia Aragonese, in Somma Vesuviana (Napoli), costituita per rogito Rosanova in data 3 maggio 1958, rep. 20633, reg. soc. 375;
- 17) società cooperativa edilizia Avio, in Torre Annunziata (Napoli), costituita per rogito Raiola in data 4 aprile 1964, rep. 22595, reg. soc. 647;
- 18) società cooperativa edilizia Poseidon, in Salerno, costituita per rogito Pisani in data 3 aprile 1967, rep. 139778, registro soc. 3908;
- 19) società cooperativa edilizia Vittoria, in Salerno, costituita per rogito Spirito in data 16 novembre 1965, rep. 108635, reg. soc. 3706;

20) società cooperativa edilizia La Marinara, in Amalfi (Salerno), costituita per rogito Gentile in data 11 aprile 1964, repertorio 235, reg. soc. 3469;

21) società cooperativa edilizia Vittoria, in Amalfi (Salerno), costituita per rogito Campanile in data 24 luglio 1965, rep. 6028, reg. soc. 3654;

22) società cooperativa di produzione e lavoro Valle Del Calore, in Aquara (Salerno), costituita per rogito Giuliani in data 8 novembre 1951, rep. 14459, reg. soc. 2254;

23) società cooperativa agricola Campo Eminente, in Bellizzi di Montecorvino Rovella (Salerno), costituita per rogito D'Agosto in data 1° marzo 1962, rep. 175826, reg. soc. 3143;

24) società cooperativa agricola L'Aversana, in Bellizzi di Montecorvino Rovella (Salerno), costituita per rogito D'Agosto in data 14 marzo 1962, rep. 176875, reg. soc. 3144;

25) società cooperativa agricola Libertà e lavoro, in Capaccio (Salerno), costituita per rogito Mottola in data 15 dicembre 1945, rep. 120, reg. soc. 1741 (1761);

26) società cooperativa agricola Rinascita Cavese, in Cava dei Tirreni (Salerno), costituita per rogito D'Ursi in data 13 settembre 1961, rep. 16775, reg. soc. 3176;

27) società cooperativa edilizia Belle Arti, in Paestum di Capaccio (Salerno), costituita per rogito Pisani in data 10 maggio 1967, rep. 143453, reg. soc. 3909;

28) società cooperativa edilizia La Panoramica, in Ravello (Salerno), costituita per rogito D'Agostino in data 18 ottobre 1965, rep. 44214, reg. soc. 3691;

29) società cooperativa agricola C.A.M.A.S. (Cooperativa agricola meccanizzata agricoltori Sassano), in Sassano (Salerno), costituita per rogito Coiro in data 17 marzo 1965, rep. 7283, reg. soc. 64 (370);

30) società cooperativa di produzione e lavoro ACLI Achille Grandi, in Siano (Salerno), costituita per rogito Lomonaco in data 23 settembre 1953, rep. 212, reg. soc. 2375;

31) società cooperativa di produzione e lavoro Edilrapida, in Vibonati (Salerno), costituita per rogito Trombetta in data 21 dicembre 1958, rep. 14955, reg. soc. 2/59;

32) società cooperativa edilizia La Torretta, in Termoli (Campobasso), costituita per rogito Macchiagodena in data 8 agosto 1965, rep. 6232, reg. soc. 252.

(7460)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 122

Corso dei cambi del 30 giugno 1976 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	840,40	840,40	839,50	840,40	840,50	840,35	840,60	840,40	840,40	840,40
Dollaro canadese	867 —	867 —	864,75	867 —	867,95	866,99	867,50	867 —	867 —	867 —
Franco svizzero	339,60	339,60	339,75	339,60	339,80	339,55	339,60	339,60	339,60	339,60
Corona danese	136,77	136,77	136,75	136,77	136,75	136,75	136,80	136,77	136,77	136,80
Corona norvegese	151,09	151,09	151,40	151,09	151,15	151,05	150,95	151,09	151,09	151,10
Corona svedese	188,81	188,81	189 —	188,81	188,80	188,80	188,80	188,81	188,81	188,80
Fiorino olandese	307,15	307,15	307 —	307,15	307,30	307,10	307,25	307,15	307,15	307,15
Franco belga	21,16	21,16	21,18	21,16	21,17	21,15	21,19	21,16	21,16	21,15
Franco francese	177,16	177,16	177,25	177,16	177,30	177,15	177,15	177,16	177,16	177,15
Lira sterlina	1497,15	1497,15	1497 —	1497,15	1497,80	1497,10	1497 —	1497,15	1497,15	1497,15
Marco germanico	325,95	325,95	327,25	325,95	326,50	325,90	326,25	325,95	325,95	325,95
Scellino austriaco	45,725	45,725	45,67	45,725	45,65	45,70	45,64	45,625	45,725	45,70
Escudo portoghese	26,63	26,63	26,70	26,63	26,70	26,60	26,50	26,63	26,63	26,63
Peseta spagnola	12,375	12,375	12,39	12,375	12,38	12,35	12,3875	12,375	12,375	12,37
Yen giapponese	2,822	2,822	2,83	2,822	2,82	2,80	2,8175	2,822	2,822	2,82

Media dei titoli del 30 giugno 1976

Rendita 5% 1935	94,100	Certificati di credito del Tesoro 5% 1976	100,35
Redimibile 3,50% 1934	99,875	» » » 5,50% 1976	100,75
» 3,50% (Ricostruzione)	84,500	» » » 5% 1977	99,90
» 5% (Ricostruzione)	85,625	» » » 5,50% 1977	100,50
» 5% (Riforma fondiaria)	92 —	» » » 5,50% 1978	99,90
» 5% (Città di Trieste)	90,600	» » » 5,50% 1979	99,90
» 5% (Beni esteri)	90,575	Buoni del Tesoro 5% (scadenza 1° gennaio 1977)	95,350
» 5,50% (Edilizia scolastica) 1967-82	81,050	» 5% (» » 1° aprile 1978)	85,875
» 5,50% » » 1968-83	82,650	» 5,50% (scad. 1° gennaio 1979)	85,825
» 5,50% » » 1969-84	81,750	» 5,50% (» » 1° gennaio 1980)	81,550
» 6% » » 1970-85	83,500	» 5,50% (» » 1° aprile 1982)	76,850
» 6% » » 1971-86	82,900	» poliennali 7% 1978	89,425
» 6% » » 1972-87	83 —	» 9% 1979 (1° emissione)	89,500
» 9% » » 1975-90	91,350	» 9% 1979 (2° emissione)	87,625
» 9% » » 1976-91	88,300	» 9% 1980	87,500

Il contabile del portafoglio dello Stato: FRATTAROLI

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 30 giugno 1976

Dollaro USA	840,50	Franco francese	177,155
Dollaro canadese	867,25	Lira sterlina	1497,075
Franco svizzero	339,60	Marco germanico	326,10
Corona danese	136,785	Scellino austriaco	45,632
Corona norvegese	151,02	Escudo portoghese	26,565
Corona svedese	188,805	Peseta spagnola	12,381
Fiorino olandese	307,20	Yen giapponese	2,82
Franco belga	21,175		

MINISTERO DEL TESORO

Dati sintetici del conto riassuntivo del Tesoro del mese di maggio 1976

Il conto riassuntivo del Tesoro del mese di maggio 1976 che sarà pubblicato prossimamente in supplemento straordinario conterrà, fra l'altro, i seguenti dati:

MOVIMENTO GENERALE DI CASSA

		DAL 1° GENNAIO AL 31 MAGGIO 1976	
		INCASSI (in milioni di lire)	PAGAMENTI (in milioni di lire)
Fondo di cassa al 31 dicembre 1975		35.267	
GESTIONE DI BILANCIO			
Entrate tributarie, extra-tributarie e per alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e rimborso di crediti	competenza	11.710.600	
	residui	300.820	
	Totale	12.011.420	
Accensione di prestiti	competenza	607.368	
	residui	34	
	Totale	607.402	
Spese correnti	competenza		8.356.865
	residui		1.237.245
	Totale		9.594.110
Spese in conto capitale	competenza		2.030.533
	residui		2.939.131
	Totale		4.969.664
Rimborso di prestiti	competenza		7.447
	residui		12.834
	Totale		20.281
GESTIONE DI TESORERIA			
In conto debiti di tesoreria:			
Debito fluttuante		19.381.860	18.077.581
Conti correnti		42.205.505	40.600.381
Incassi da regolare		20.025.097	20.103.645
Altre gestioni		18.013.440	16.444.974
	Totale	99.625.902	95.226.581
In conto crediti di tesoreria:			
Crediti per operazioni di portafoglio		206.948	301.525
Pagamenti da regolare		980.912	1.503.817
Pagamenti da rimborsare sui c/c rispettivi		3.272.596	2.839.986
Altri crediti		26.203.329	20.534.442
	Totale	30.753.785	33.179.770
	Totale complessivo	143.033.776	142.990.406
Fondo di cassa al 31 maggio 1976			43.370
	Totale a pareggio	143.033.776	143.033.776

SITUAZIONE DEL TESORO

		AL 31 MAGGIO 1976 (in milioni di lire)
Fondo di cassa		43.370
CREDITI DI TESORERIA		
Crediti per operazioni di portafoglio		134.291
Pagamenti da regolare		3.306.570
Pagamenti da rimborsare sui c/c rispettivi		3.042.536
Altri crediti		12.496.861
	Totale crediti In complesso	18.980.258
DEBITI DI TESORERIA		
Debito fluttuante		30.685.472
Conti correnti		8.509.075
Incassi da regolare		601.459
Altre gestioni		2.996.131
	Totale debiti	42.792.137
Situazione del Tesoro (passività)		23.768.509
Circolazione di Stato (metallica e cartacea) al 31 maggio 1976: L. 351.143 milioni.		

Il primo dirigente: MOLINO

Il direttore generale del tesoro: VENTRIGLIA

CAPITALE SOCIALE INTERAMENTE VERSATO L. 300.000.000

ATTIVO

Oro	L.	1.205.938.999.367
Cassa	»	54.633.750.000
Portafoglio su piazze italiane:		
— risconto alle Aziende di credito L.		28.444.802.302
— sconto Buoni Tesoro e cedole	—	—
<hr/>		
Anticipazioni:		
— in conto corrente	L.	1.205.938.999.367
— di cui al D.M. Tesoro 27-9-1974	»	54.633.750.000
— a scadenza fissa	»	764.943.434.700
<hr/>		
Prorogati pagamenti presso le Stanze di compensazione	L.	1.205.938.999.367
Attività verso l'estero in valuta	»	»
Ufficio Italiano Cambi:		
— conto corrente ordinario	L.	—
— conti speciali	»	10.263.518.334.151
<hr/>		
Anticipazioni straordinarie al Tesoro	L.	—
Risconto per finanziamenti ammassi	»	»
Conto corrente per il servizio di Tesoreria	»	»
Servizi diversi per conto dello Stato - partite debitorie	»	»
Impiego in titoli di Stato o garantiti dallo Stato	»	»
Certificati di credito del Tesoro di cui alla legge 17-8-1974, n. 386	»	»
Investimento dei fondi di riserva e di fondi diversi accantonati:		
— titoli di Stato o garantiti dallo Stato	L.	441.684.001.053
— altre attività	»	252.307.574.053
<hr/>		
Immobili per uso ufficio	L.	—
Partite varie attive	»	»
Spese dell'esercizio	»	»
<hr/>		
Impegni:		
— credito aperto non utilizzato sui conti di anticipazione	L.	—
<hr/>		
Depositi:		
— a garanzia	L.	4.340.306.378.418
— ai fini della riserva bancaria obbligatoria	»	»
— altri	»	39.963.478.950.034
<hr/>		
Depositari di titoli e valori	L.	—
Partite ammortizzate nei passati esercizi	»	»
<hr/>		
TOTALE	L.	—

Circolazione	L.	12.773.831.817.000
Vaglia cambiari ed altri debiti a vista	»	105.031.807.724
Depositi in conto corrente liberi	»	292.105.069.678
Depositi in conto corrente vincolati a tempo	»	1.000.020.000
Conti speciali di cui alla legge 17-8-1974, n. 386	»	260.588.475.728
Depositi in conto corrente costituiti per obblighi di legge:		
— ai fini della riserva bancaria		
— obbligatoria	L.	14.755.938.110.962
— altri	»	363.265.223
Depositi in valuta estera:		
— per conto U.I.C.	L.	6.536.294.752.500
— altri	»	7.038.039.971
Conti dell'estero in lire:		
— per conto U.I.C.	L.	3.727.223.581.651
— altri	»	50.710.371.526
Ufficio Italiano Cambi - conti correnti ordinari	»	
Conto corrente per il servizio di Tesoreria	»	
Servizi diversi per conto dello Stato - partite creditricie	»	
Servizi di cassa per conto di enti vari	»	
Fondi diversi accantonati	»	
Partite varie passive	»	
Capitale sociale	L.	300.000.000
Fondo di riserva ordinario	»	56.912.113.869
Fondo di riserva straordinario	»	55.080.856.276
Rendite dell'esercizio	L.	
Impegni	L.	
Depositanti	»	
Titoli e valori presso terzi	»	
Partite ammortizzate nei passati esercizi	»	
TOTALE	L.	

Il Governatore: BAFFI

Il ragioniere generale: ROVIDA

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Concorsi a posti di personale scientifico e tecnico a contratto

Si comunica che nel Bollettino ufficiale del Consiglio nazionale delle ricerche, parte II (personale - concorsi), n. 16, in data 25 maggio 1976, sono stati pubblicati i seguenti bandi di concorso:

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di allievo aiutante di laboratorio del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al centro di studio per la conservazione dei foraggi - Bologna.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di tecnico aggiunto di laboratorio del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al laboratorio di geologia marina - Bologna.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di aiutante di laboratorio del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al laboratorio di geologia marina - Bologna.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di aiutante di laboratorio del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al laboratorio tecnologico e studio delle radiazioni extraterrestri - Bologna.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di aspirante ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al centro di studio per la teoria dei sistemi - Milano.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di aspirante ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al centro di studio per le ricerche cardiovascolari - Milano.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di tecnico aggiunto di laboratorio del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al centro di studio per le ricerche cardiovascolari - Milano.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di aspirante ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al laboratorio di fisica del plasma - Milano.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di tecnico di laboratorio del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato all'area della ricerca del Consiglio nazionale delle ricerche - Montelibretti (Roma).

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di tecnico di laboratorio del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato all'area della ricerca del Consiglio nazionale delle ricerche - Montelibretti (Roma).

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato all'istituto internazionale di genetica e biofisica - Napoli.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato all'istituto internazionale di genetica e biofisica - Napoli.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di aiutante di laboratorio del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al centro di studio per la fisiologia e la biochimica delle emocianine - Padova.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di aspirante ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al laboratorio di ricerca per la protezione idrogeologica nell'Italia centrale - Perugia.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di ricercatore aggiunto del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al laboratorio per la protezione idrogeologica nell'Italia centrale - Perugia.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di aspirante ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato all'istituto internazionale per le ricerche geotermiche - Pisa.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di allievo aiutante di laboratorio del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato all'istituto internazionale per le ricerche geotermiche - Pisa.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di aspirante ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al laboratorio di fisiologia clinica - Pisa.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di aspirante ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al laboratorio di geocronologia e geochimica isotopica - Pisa.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di allievo aiutante di laboratorio del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al laboratorio di elettronica dello stato solido - Roma.

Concorso, per titoli e per prova pratica, ad un posto di ausiliario tecnico del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al laboratorio di elettronica dello stato solido - Roma.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di aspirante ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al laboratorio per il trattamento dei minerali - Roma.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, a cinque posti di aiutante di laboratorio del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnati al servizio elettronico tecnico - Roma.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, a due posti di aspirante ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnati al servizio elettronico tecnico - Roma.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di aspirante ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al centro di studio per la televisione - Torino.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di allievo tecnico di laboratorio del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato all'istituto di biologia del mare - Venezia.

Si informa che i termini di presentazione delle domande scadranno il giorno 9 luglio 1976, ad eccezione del bando di concorso relativo al posto di ricercatore (n. 307.8.28) dell'istituto internazionale di genetica e biofisica - Napoli; di quelli relativi al laboratorio di elettronica dello stato solido - Roma e del concorso ad un posto di aspirante ricercatore del laboratorio per il trattamento dei minerali - Roma, i cui termini scadranno il giorno 19 novembre 1976. Per qualsiasi altra informazione, gli interessati possono rivolgersi al servizio del personale e degli incarichi di ricerca, ufficio selezione del personale del Consiglio nazionale delle ricerche, piazzale delle Scienze, 7, 00100 Roma.

Si comunica che nel Bollettino ufficiale del Consiglio nazionale delle ricerche, parte II (personale - concorsi), n. 17, in data 28 maggio 1976, sono stati pubblicati i seguenti bandi di concorso:

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di aspirante ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al centro di studio sulla chimica analitica strumentale - Bari.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di allievo aiutante di laboratorio del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al centro di studio sulla chimica analitica strumentale - Bari.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di tecnico di laboratorio del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al centro di studio sui mitocondri e metabolismo energetico - Bari.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al centro di studio sulle tossine e i parassiti sistemici dei vegetali - Bari.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di allievo aiutante di laboratorio del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al centro di studio di tecnica frutticola - Bologna.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di aspirante ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al centro di studio sulle colture precoci ortive in Sicilia - Catania.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di allievo aiutante di laboratorio del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al centro di studio sulle colture precoci ortive in Sicilia - Catania.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di aspirante ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al laboratorio per l'automazione navale - Genova.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di allievo aiutante di laboratorio del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al laboratorio per l'automazione navale - Genova.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di aiutante di laboratorio del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al laboratorio per l'automazione navale - Genova.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di aspirante ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al laboratorio per la matematica applicata - Genova.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di allievo aiutante di laboratorio del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato all'istituto per la geofisica della litosfera - Milano.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di allievo aiutante di laboratorio del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al laboratorio di strutturistica chimica « G. Giacomello » - Montelibretti (Roma).

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di aspirante ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al centro di studio sulla biologia e fisiopatologia muscolare - Padova.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di aspirante ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al centro di studio per la biologia molecolare - Roma.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di aspirante ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al centro di studio sulle cause di deperimento e sui metodi di conservazione delle opere d'arte - Roma.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, a due posti di allievo aiutante di laboratorio del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnati all'istituto di studi sulla ricerca e sulla documentazione scientifica - Roma.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, a due posti di aiutante di laboratorio del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnati all'istituto di studi sulla ricerca e sulla documentazione scientifica - Roma.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di tecnico di laboratorio del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato all'istituto di studi sulla ricerca e sulla documentazione - Roma.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di aiutante di laboratorio del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato all'istituto per gli studi micenei ed egeo-anatolici - Roma.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di aspirante ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato all'istituto per le applicazioni del calcolo « M. Picone » - Roma.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, a due posti di ricercatore aggiunto del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnati all'istituto per le applicazioni del calcolo « M. Picone » - Roma.

Concorso, per titoli e per prova pratica, ad un posto di ausiliario tecnico del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato all'istituto per le applicazioni del calcolo « M. Picone » - Roma.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, a due posti di tecnico di laboratorio del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnati al servizio elettronico tecnico - Roma.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di allievo aiutante di laboratorio del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato all'ufficio tecnico immobiliare - Roma.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di allievo aiutante di laboratorio del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato all'ufficio tecnico immobiliare - Roma.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di aspirante ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al centro di studio per l'elaborazione numerale dei segnali - Torino.

Si informa che i termini di presentazione delle domande scadranno il giorno 12 luglio 1976, ad eccezione dei bandi relativi a due posti di ricercatore aggiunto e del posto di ausiliario tecnico dell'istituto per le applicazioni del calcolo « M. Picone » - Roma, i cui termini scadranno rispettivamente il 24 novembre e 26 agosto 1976. Per qualsiasi altra informazione gli interessati possono rivolgersi al servizio del personale e degli incarichi di ricerca, ufficio selezione del personale del Consiglio nazionale delle ricerche, piazzale delle Scienze, 7, 00100 Roma.

Si comunica che nel Bollettino ufficiale del Consiglio nazionale delle ricerche, parte II (personale - concorsi), n. 18, in data 29 maggio 1976, sono stati pubblicati i seguenti bandi di concorso:

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di aspirante ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al laboratorio del germoplasma - Bari.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di allievo aiutante di laboratorio del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al laboratorio del germoplasma - Bari.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di allievo aiutante di laboratorio del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al laboratorio del germoplasma - Bari.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di aspirante ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al laboratorio di nematologia agraria applicata ai vegetali - Bari.

Concorsi, per titoli e per esame colloquio, a tre posti di aspirante ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnati all'istituto di vulcanologia - Catania.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di aiutante di laboratorio del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al laboratorio di strutturistica chimica « G. Giacomello » - Montelibretti (Roma).

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di aspirante ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al centro di studio per la geologia strutturale e dinamica dell'Appennino - Pisa.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di aspirante ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al laboratorio per la chimica del terreno - Pisa.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di tecnico di laboratorio del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al centro di studio per il lessico intellettuale europeo - Roma.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di aspirante ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato all'istituto di psicologia - Roma.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di allievo tecnico di laboratorio del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato all'istituto di ricerca sulle acque - Roma.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di allievo aiutante di laboratorio del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al laboratorio di biologia cellulare - Roma.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di aspirante ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato all'istituto di biologia del mare - Venezia.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di aspirante ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al laboratorio per lo studio dei problemi agronomici dell'irrigazione nel Mezzogiorno - Vitulazio (Caserta).

Si informa che i termini di presentazione delle domande scadranno il giorno 13 luglio 1976, ad eccezione del bando relativo ad un posto di aspirante ricercatore del laboratorio di nematologia agraria applicata ai vegetali - Bari, i cui termini scadranno il 26 novembre 1976. Per ogni altra informazione gli interessati possono rivolgersi al servizio del personale e degli incarichi di ricerca, ufficio selezione del personale del Consiglio nazionale delle ricerche, piazzale delle Scienze, 7, 00100 Roma.

Si comunica che nel Bollettino ufficiale del Consiglio nazionale delle ricerche, parte II (personale - concorsi), n. 19, in data 31 maggio 1976, sono stati pubblicati i seguenti bandi di concorso:

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di aspirante ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al centro di studio sull'orticoltura industriale - Bari.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di allievo tecnico di laboratorio del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al laboratorio di chimica e tecnologia dei materiali e dei componenti per la elettronica - Bologna.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di aspirante ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al laboratorio di spettroscopia molecolare - Bologna.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di aspirante ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato all'istituto di ricerca sulle onde elettromagnetiche - Firenze.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di allievo aiutante di laboratorio del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato all'istituto di ricerca sulle onde elettromagnetiche - Firenze.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, a tre posti di aspirante ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnati al laboratorio per lo studio della stereochemica ed energetica dei composti di coordinazione - Firenze.

Concorso, per titoli e per prova pratica, a due posti di ausiliario tecnico del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnati al laboratorio per lo studio della stereochemica ed energetica dei composti di coordinazione - Firenze.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di aspirante ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al laboratorio di astrofisica spaziale - Frascati.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di aspirante ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al centro di studio sulla sintesi e stereochemica di speciali sistemi organici - Milano.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di aspirante ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al centro di studio sulla sintesi e stereochemica di speciali sistemi organici - Milano.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di ricercatore aggiunto del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al centro per lo studio tecnologico, bromatologico e microbiologico del latte - Milano.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di aspirante ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato all'area della ricerca del Consiglio nazionale delle ricerche - Montelibretti (Roma).

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di aspirante ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al laboratorio di chimica nucleare - Montelibretti (Roma).

Concorso, per titoli e per prova pratica, ad un posto di ausiliario tecnico del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al laboratorio di chimica nucleare - Montelibretti (Roma).

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di allievo tecnico di laboratorio del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al laboratorio di radiobiocchimica ed ecofisiologia dei vegetali - Montelibretti (Roma).

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di aspirante ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al laboratorio di genetica biochimica ed evolutiva - Pavia.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di aspirante ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al centro di studio per la microbiologia del suolo - Pisa.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di aspirante ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al centro di studio sulla sintesi, proprietà chimiche e proprietà fisiche di macromolecole stereordinate ed otticamente attive - Pisa.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di aspirante ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al laboratorio di chimica quantistica ed energetica molecolare - Pisa.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di aspirante ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al centro di studio sulla chimica dei recettori e delle molecole biologicamente attive - Roma.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di aiutante di laboratorio del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato all'istituto di fisica dell'atmosfera - Roma.

Concorso, per titoli e per prova pratica, ad un posto di ausiliario tecnico del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato all'istituto di studi sulle regioni - Roma.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di aspirante ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al laboratorio di biologia cellulare - Roma.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al laboratorio di biologia cellulare - Roma.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di allievo tecnico di laboratorio del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al laboratorio per la meccanizzazione agricola - Torino.

Si informa che i termini di presentazione delle domande scadranno il giorno 15 luglio 1976, ad eccezione dei bandi relativi al laboratorio per lo studio della stereochemica ed energetica dei composti di coordinazione di Firenze e di quello dell'istituto di fisica dell'atmosfera di Roma i cui termini scadranno rispettivamente il 28 settembre e 30 agosto 1976. Per qualsiasi altra informazione gli interessati possono rivolgersi al servizio del personale e degli incarichi di ricerca, ufficio selezione del personale del Consiglio nazionale delle ricerche, piazzale delle Scienze, 7, 00100 Roma.

(7708)

MINISTERO DEL TESORO

Rinvio della prova scritta del concorso, per esami, a sessantadue posti di coadiutore in prova nel ruolo della carriera esecutiva dell'Amministrazione centrale del tesoro.

La prova scritta del concorso, per esami, a sessantadue posti di coadiutore in prova nel ruolo della carriera esecutiva della Amministrazione centrale del tesoro, indetto con decreto ministeriale 1° dicembre 1975, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 40 del 13 febbraio 1976, già fissata per il giorno 9 luglio 1976, presso il palazzo dello Sport di Roma-EUR, è rinviata a data da stabilire.

(7845)

MINISTERO DELLA SANITA'

Elenco dei primari di radiologia e fisioterapia, idonei ai sensi dell'art. 47 della legge 18 aprile 1975, n. 148

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Vista la legge 18 aprile 1975, n. 148, ed in particolare l'art. 47 che prevede l'inclusione in appositi elenchi dei sanitari che prestino servizio di ruolo nella rispettiva e corrispondente qualifica e disciplina all'entrata in vigore della citata legge, a seguito di pubblico concorso, per titoli scientifici e pratici, ovvero, per titoli ed esami, presso pubblici ospedali psichiatrici o neuropsichiatrici, al fine di partecipare direttamente ai concorsi di assunzione presso gli ospedali di cui al titolo III della legge 12 febbraio 1968, n. 132, a prescindere dal possesso del requisito dell'idoneità nazionale o regionale o del tirocinio pratico di cui agli articoli 71, 74 e 94 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, così come modificati dalla citata legge;

Vista la domanda del sottoindicato sanitario che ha documentato il proprio diritto all'inclusione nell'elenco dei primari di radiologia e fisioterapia in base al possesso dei requisiti previsti dal citato comma primo dell'art. 47;

Decreta:

Art. 1.

Il sottoindicato sanitario può partecipare direttamente a concorsi di assunzione a posti di primario di radiologia e fisioterapia presso enti ospedalieri a prescindere dall'idoneità nazionale in quanto in servizio di ruolo al 20 maggio 1975 nella corrispondente qualifica e disciplina presso pubblici ospedali psichiatrici o neuropsichiatrici:

Calvi prof. Nardo, nato a Broni (Pavia) il 21 dicembre 1923.

Art. 2.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 4 giugno 1976

Il Ministro: DAL FALCO

(7565)

Elenco dei primari di anestesia e rianimazione, idonei ai sensi dell'art. 47 della legge 18 aprile 1975, n. 148

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Vista la legge 18 aprile 1975, n. 148, ed in particolare l'art. 47 che prevede l'inclusione in appositi elenchi dei sanitari che prestino servizio di ruolo nella rispettiva e corrispondente qualifica e disciplina all'entrata in vigore della citata legge, a seguito di pubblico concorso, per titoli scientifici e pratici, ovvero, per titoli ed esami, presso pubblici ospedali psichiatrici o neuropsichiatrici, al fine di partecipare direttamente ai concorsi di assunzione presso gli ospedali di cui al titolo III della legge 12 febbraio 1968, n. 132, a prescindere dal possesso del requisito dell'idoneità nazionale o regionale o del tirocinio pratico di cui agli articoli 71, 74 e 94 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, così come modificati dalla citata legge;

Vista la domanda del sottoindicato sanitario che ha documentato il proprio diritto all'inclusione nell'elenco dei primari di anestesia e rianimazione in base al possesso dei requisiti previsti dal citato comma primo dell'art. 47;

Decreta:

Art. 1.

Il sottoindicato sanitario può partecipare direttamente a concorsi di assunzione a posti di primario di anestesia e rianimazione presso enti ospedalieri a prescindere dall'idoneità na-

zionale in quanto il servizio di ruolo al 20 maggio 1975 nella corrispondente qualifica e disciplina presso pubblici ospedali psichiatrici o neuropsichiatrici:

Impellizzeri dott. Maurizio, nato a Palermo il 23 settembre 1936.

Art. 2.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 4 giugno 1976

Il Ministro: DAL FALCO

(7564)

MINISTERO DELLA DIFESA

Commissione esaminatrice del concorso, per esami, a tre posti di interprete traduttore in prova, nel ruolo organico della carriera di concetto degli interpreti traduttori della Difesa, per la lingua tedesca.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Visto il decreto ministeriale 13 ottobre 1975, registrato alla Corte dei conti, addì 24 gennaio 1976, registro n. 2 Difesa, foglio n. 171, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 30 del 3 febbraio 1976, con il quale è stato indetto un concorso, per esami, a tre posti di interprete traduttore in prova, nel ruolo organico della carriera di concetto degli interpreti traduttori della Difesa, per la lingua tedesca;

Vista la legge 4 novembre 1950, n. 888;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5, quale risulta modificato dalla legge 5 giugno 1967, numero 417 e dalla legge 14 agosto 1971, n. 1031, salvo il disposto di cui all'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica n. 748/1972 ed all'art. 37 della legge 15 novembre 1973, n. 734 ed all'art. 12 della legge 30 luglio 1973, n. 477;

Decreta:

Articolo unico

La commissione esaminatrice del concorso, per esami, a tre posti di interprete traduttore in prova, nel ruolo organico della carriera di concetto degli interpreti traduttori della Difesa, per la lingua tedesca, indetto con decreto ministeriale 13 ottobre 1975, è così composta:

Presidente:

Dattilo dott. G. Battista, dirigente superiore;

Membri:

Mariani dott. Alessandro, primo dirigente;

Massaro dott. Saverio, direttore di sezione;

Martini prof.ssa Maria, docente di lingua tedesca a riposo;

Del Priore prof.ssa Tullia, docente di lingua tedesca a riposo.

Segretario:

Gucci dott. Luciano, direttore di sezione.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 17 marzo 1976

Il Ministro: FORLANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 maggio 1976

Registro n. 22 Difesa, foglio n. 68

(7311)

Rinvio delle prove scritte del concorso a cinque posti di sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato aeronautico, ruolo amministrazione.

Con decreto ministeriale 3 giugno 1976 registrato alla Corte dei conti, addì 23 giugno 1976, registro n. 17 Difesa, foglio n. 100, è stato disposto che le prove scritte di esame del concorso a cinque posti di sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato aeronautico, ruolo amministrazione, (indetto con decreto ministeriale 5 aprile 1976) stabilite nel bando di concorso per i giorni 5 e 6 luglio 1976, presso il palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, Roma, abbiano luogo nella stessa sede nei giorni 22 e 23 settembre 1976.

(7875)

MINISTERO DEI TRASPORTI

Diario delle prove scritte del concorso a dodici posti di ispettore principale in prova

Le prove scritte del concorso pubblico, per titoli ed esami, a dodici posti di ispettore principale in prova nel ruolo degli ispettori di volo della carriera direttiva della Direzione generale dell'aviazione civile, indetto con decreto ministeriale 2 luglio 1975, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 16 del 20 gennaio 1976, avranno luogo in Roma, presso la sede della suddetta Direzione generale, via Cristoforo Colombo, 420, nei giorni 19, 20, 21 e 22 luglio 1976, con inizio alle ore 8. L'ultimo dei giorni indicati è riservato all'espletamento delle prove scritte facoltative di lingua straniera.

(7833)

OSPEDALE CIVILE DI TRICARICO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:
un posto di aiuto del laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologiche;
un posto di assistente anestesista.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Tricarico (Matera).

(7641)

OSPEDALI CIVICI RIUNITI « G. RUMMO » DI BENEVENTO

Concorso ad un posto di primario urologo

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario urologo.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Benevento.

(7788)

OSPEDALE DI MOLINELLA

Concorso ad un posto di assistente del laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente del laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Molinella (Bologna).

(7642)

OSPEDALE « SS. TRINITA' » DI POPOLI

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso a tre posti di assistente anestesista.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, a tre posti di assistente anestesista.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Popoli (Pescara).

(7727)

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

Concorso ad un posto di primario di medicina generale

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario di medicina generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Napoli.

(7643)

OSPEDALE CIVILE DI VETRALLA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:
un posto di primario e un posto di aiuto chirurgo;
un posto di assistente anestesista.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Vetralla (Viterbo).

(7640)

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI DI MILANO

Concorso a posti di personale sanitario medico

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di direttore e un posto di assistente del servizio di epidemiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Milano.

(7639)

OSPEDALE DI MIRANO

Concorso ad un posto di assistente di dermosifilopatia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di dermosifilopatia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Mirano (Venezia).

(7730)

OSPEDALE « M. MONTESSORI » DI CHIARAVALLE

Concorso ad un posto di assistente della divisione di ostetricia e ginecologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente della divisione di ostetricia e ginecologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Chiaravalle (Ancona).

(7731)

OSPEDALE CIVILE DI BIBBIENA

Concorso ad un posto di aiuto chirurgo

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto chirurgo.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Bibbiena (Arezzo).

(7787)

OSPEDALE « MIULLI » DI ACQUAVIVA DELLE FONTI

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di assistente del servizio di medicina nucleare;
tre posti di assistente del servizio di anestesia e rianimazione;

un posto di assistente della divisione di chirurgia generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'ente in Acquaviva delle Fonti (Bari).

(7728)

OSPEDALE « SS. ANNUNZIATA » DI TARANTO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di primario di radiologia;

un posto di aiuto del secondo laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Taranto.

(7729)

OSPEDALE DI TRICASE

Concorso a posti di personale sanitario medico

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto di ortopedia;

un posto di aiuto e un posto di assistente di urologia;

un posto di assistente di ostetricia e ginecologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Tricase (Lecce) ovvero a Milano, piazza Cardinal Ferrari, 5, sede legale dell'Istituto internazionale delle suore di S. Marcellina.

(7732)

REGIONI

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

LEGGE REGIONALE 5 giugno 1976, n. 21.

Primo finanziamento della spesa derivante dal concorso della regione Emilia-Romagna nel pagamento del costo di realizzazione del piano per l'utilizzazione ottimale e per la salvaguardia delle risorse idriche.

(Pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione n. 69 dell'8 giugno 1976)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

HA APPOSTO IL VISTO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

L'amministrazione regionale è autorizzata a corrispondere alla S.p.a. IDRO.S.E.R., costituita a sensi della legge regionale 5 giugno 1975, n. 44, la propria quota di concorso nella spesa per le attività di studio, pianificazione settoriale e progettazione di massima concernenti il « piano regionale per la salvaguardia e l'utilizzazione ottimale delle risorse idriche in Emilia-Romagna », di cui alla deliberazione del consiglio regionale n. 90 in data 26 febbraio 1975, modificata dalla deliberazione n. 173 del 23 aprile 1975.

A tal fine viene stanziata nel bilancio preventivo per l'esercizio 1976, quale primo finanziamento della spesa, la somma complessiva di L. 310.000.000.

Al finanziamento della restante quota di spesa a carico della Regione verrà provveduto con successivo provvedimento legislativo regionale, previa valutazione del costo complessivo dell'elaborazione del predetto piano e determinazione del conseguente concorso complessivo regionale nella spesa, a norma delle richiamate deliberazioni del consiglio regionale.

Art. 2.

Alla erogazione dei finanziamenti indicati nel precedente articolo, ivi compreso il pagamento di eventuali acconti, nonché alla determinazione dei criteri e della modalità di erogazione, sarà provveduto con apposite deliberazioni della giunta regionale.

Art. 3.

Alla spesa di L. 310.000.000, l'amministrazione regionale provvede mediante la iscrizione di un apposito capitolo sullo stato di previsione della spesa del bilancio per l'esercizio finanziario 1976, dotato di uno stanziamento di L. 310.000.000, ed il prelevamento per pari importo dal fondo di cui al cap. 48100 « Fondo per fare fronte agli oneri dipendenti da provvedimenti legislativi regionali in corso di approvazione » del bilancio per l'esercizio finanziario 1975, in applicazione della legge 27 febbraio 1955, n. 64 e nel rispetto della destinazione attribuita a tale somma nella voce n. 9 dell'elenco n. 3 annesso al bilancio di previsione per l'esercizio stesso.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione Emilia-Romagna.

Bologna, addì 5 giugno 1976

CAVINA

(7325)

REGIONE CAMPANIA

LEGGE REGIONALE 29 maggio 1976, n. 12.

Modifiche alla legge regionale 31 ottobre 1973, n. 17, concernente contributi della Regione per opere di edilizia scolastica.

(Pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione n. 24 del 5 giugno 1976)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

HA APPOSTO IL VISTO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

L'art. 1 della legge regionale 31 ottobre 1973, n. 17, è sostituito dal seguente: « La Regione concede ai comuni ed alle amministrazioni provinciali, entro i limiti risultanti annualmente dalle somme a tale scopo iscritte nel bilancio, il finanziamento delle opere, di modesta entità, necessarie ad assicurare le migliori condizioni igienico-ambientali, negli edifici di proprietà dei detti enti, adibiti ad uso scolastico, con preferenza per i comuni:

a) con popolazione inferiore a diecimila abitanti;

b) con popolazione superiore a diecimila abitanti, limitatamente alle scuole di frazioni con popolazione non superiore ai 3500 abitanti.

Art. 2.

All'art. 2 della legge regionale 31 ottobre 1973, n. 17, è aggiunto il seguente paragrafo:

« g) realizzazione, potenziamento o riattamento di impianti di riscaldamento ».

Art. 3.

L'art. 3 della legge regionale 31 ottobre 1973, n. 17, è soppresso, così come tutti i riferimenti all'articolo stesso contenuti nella citata legge n. 17.

Art. 4.

Dovunque, nella legge regionale 31 ottobre 1973, n. 17, si legge « comuni », deve intendersi aggiunto « e provincie ».

Art. 5.

All'art. 4 della legge regionale 31 ottobre 1973, n. 17, il paragrafo n. 2 è sostituito dal seguente:

« 2) dichiarazione del sindaco o del presidente dell'amministrazione provinciale, da cui risulti che l'immobile è destinato ad uso permanente scolastico ».

Art. 6.

All'art. 4 della legge regionale 31 ottobre 1973, n. 17, il paragrafo n. 4 è soppresso.

Art. 7.

Limitatamente all'anno 1976, il termine per la presentazione delle domande di finanziamento è fissato entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione della presente legge, ed il termine per la deliberazione di assegnazione da parte della giunta regionale, sentita la commissione consiliare lavori pubblici, è fissato entro i successivi sessanta giorni.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti, di osservarla e di farla osservare come legge della regione Campania.

Napoli, addì 29 maggio 1976

MANCINO

(7384)